ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via ... I. serzioni a ... - Trieste, Mercoledì 19 Luglio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6095

Dopo le ardenti giornate di Ciano in Spagna

L'eccezionale importanza dell'avvenimento in una nota dell'„Informazione Diplomatica"

Onori trionfali riserbati a Franco nel prossimo settembre

Isterica incongruenza dei Paesi democratici

ROMA, 18

L'*Informazione diplomatica* nel suo numero 31 odierno pubblica la seguente nota:

«Le accoglienze eccezionalmente cordiali che i capi militari, civili, religiosi e le masse della nuova Spagna hanno tributato al Ministro degli Esteri Conte Ciano, hanno avuto un'eco profonda negli ambienti responsabili di Roma e nello spirito del popolo italiano.

L'itinerario del viaggio attraverso i luoghi dove più aspra infuriò la guerra, le manifestazioni svoltesi in ricordo dei legionari caduti a lato degli eroici soldati di Franco, hanno fatto rivivere nella memoria le fasi del conflitto durante il quale l'Italia fascista si schierò con Franco e vi rimase per tre anni dal primo all'ultimo giorno incrollabilmente, secondo lo stile del Fascismo. Il viaggio del Conte Ciano ha dimostrato che fra Spagna e l'Italia esistono i vincoli di una amicizia che ha fatto e farà le sue prove.

Si rileva nei circoli responsabili romani che l'atteggiamento delle grandi democrazie dinanzi al viaggio del Conte Ciano è stato, come al solito, isterico e contradditorio. Dapprima si è tentato di minimizzarlo. Quando l'entusiasmo delle moltitudini spagnole ha varcato i confini, si è detto che il viaggio era una manifestazione «sentimentale», ma senza alcuna portata politica. Dopo i discorsi del Caudillo e del Conte Ciano e, soprattutto, dopo l'esauriente comunicato conclusivo dei colloqui, si è dovuto ammettere una certa importanza politica al viaggio, ma non oltre un certo limite, perchè non veniva annunciata la firma di alcun diplomatico protocollo.

Ora si fa osservare nei circoli responsabili romani che tutto quanto è accaduto in questi giorni in Spagna è indicativo e significativo per ciò che concerne il posto della Spagna nell'Europa. Si è finto di dimenticare che la Spagna di Franco ha già scelto sulla nuova via che essa intende seguire, ha già segnato due tappe: ha aderito al Patto anticomintern e ha lasciato la S. d. N. Questi due atti schierano la Spagna nel campo opposto a quello delle grandi democrazie, una delle quali, la confinante, continua per vie traverse ad insidiare l'esistenza della nuova Spagna, mentre la Spagna di Franco sa di poter contare oggi e domani sulla solidarietà pronta e assoluta dell'Italia fascista.

Quali siano i sentimenti del popolo italiano nei riguardi della nuova Spagna il Generalissimo Franco lo vedrà quando verso la fine del prossimo settembre visiterà Roma e l'Italia e vi riceverà gli onori del trionfo.

Entusiastiche cronache di Burgos

BURGOS, 18

Tutta la stampa spagnola continua a dedicare intere pagine al viaggio del Conte Ciano, riportando un notiziario estesissimo della cronaca delle trionfali giornate giornate trascorse dal Ministro degli Esteri italiano sul suolo della Nazione amica. Grande risalto è dato alle manifestazioni di ardente entusiasmo avvenute al momento della partenza del Conte Ciano dalla Spagna, manifestazioni che hanno superbamente riaffermato l'indissolubile e fedele amicizia della Spagna per l'Italia.

Incrollabile decisione

BERLINO, 18

La stampa tedesca riproduce al posto d'onore le dichiarazioni fatte dal Conte Ciano alla stampa spagnola prima di imbarcarsi per l'Italia. Queste dichiarazioni, nota la *Börsen Zeitung* sono una perfetta sintesi dei risultati della visita, tra i quali va rilevata in primo luogo l'incrollabile decisione dei due Paesi di attuare una strettissima duratura collaborazione. Il rapporto tra la Spagna nuova e l'Asse reca così già ora chiaramente visibili i lineamenti delle amicizie totalitarie che, create per la prima volta in Europa dall'Italia fascista e dalla Germania nazionalsocialista, rappresentano il nucleo vitale intorno al quale si viene formando l'avvenire dell'Europa nuova.

Completa concordanza sul problema mediterraneo

LONDRA, 18

Continuano le ripercussioni sui recenti incontri italo-spagnoli. Mentre la stampa del mattino mette in grande evidenza le dichiarazioni fatte dal Conte Ciano all'atto della partenza da Malaga i giornali di stasera pongono in rilievo con titoli che coprono talvolta l'intera pagina, la prossima visita del Caudillo in Italia che sarebbe seguita da quella in Germania.

Scrive lo *Star* che nel rapporto che il Conte Ciano presenter' al Duce al suo ritorno in Italia il punto più importante sarà costituito dalle dichiarazioni che il Generale Franco e lui si sono trovati in perfetto accordo sulle questioni mediterranee.

La formidabile attività della diplomazia italiana

BUDAPEST, 18

Il governativo *Függetlenseg*, in una corrispondenza romana, esprime la convinzione che il viaggio del Conte Ciano in Spagna segni l'apertura di un periodo di grande attività della diplomazia italiana per la soluzione secondo giustizia dei maggiori problemi europei.

L'*Uj Magyarsag* sottolinea il significato del viaggio del Conte Ciano in Spagna e mette in rilievo la importanza etica e politica della visita dell'inviato del Duce alla rigenerata Nazione spagnola.

Parigi registra impotente la portata della visita

PARIGI, 18

Mentre il Ministro degli Esteri dell'Italia fascista ritorna in Patria dal suo trionfale viaggio in Spagna, si cerca ancora a Parigi di fare un definitivo bilancio dei risultati delle sue conversazioni con il Generale Franco.

Evidentemente il bilancio che ne facevano pochi giorni fa i commentatori parigini, fra i se e i ma della loro dialettica ammaestrata dal Quai d'Orsay, non dev'essere stato considerato troppo esauriente, se oggi il *Temps* ritorna sull'argomento in una corrispondenza da Madrid, nella quale, sotto forma di constatazioni obbiettive, si riconosce di nuovo e si riconferma l'importanza eccezionale della visita del rappresentante del Duce in terra spagnola.

Durante la sosta che ha compiuto in diverse città — è detto in questa corrispondenza — il Conte Ciano ha potuto personalmente rendersi conto dell'atteggiamento del popolo spagnolo nei riguardi dell'Italia. Ovunque le accoglienze sono state calorosissime.

Dichiarazioni univoche

Il bilancio del viaggio, benchè nessun trattato o accordo sia venuto a segnarlo, può essere così stabilito: 1) Il Conte Ciano ha ravvivato in Spagna le simpatie di cui godeva l'Italia fin dal principio della guerra. Il suo passaggio nelle diverse città ha dato occasione di mostrare la bandiera italiana a fianco della bandiera spagnola. 2) Il viaggio d'informazione gli ha permesso di mettere direttamente il Capo della Nazione spagnola al corrente delle intenzioni immediate e future dell'Italia, tanto nel campo della politica estera quanto nel campo della politica internazionale. Gli ha permesso inoltre di raccogliere dalla bocca stessa del Caudillo delle informazioni generali sui progetti di politica estera e di politica interna del nuovo Stato spagnolo».

Il viaggio del Conte Ciano ha provocato poi tre dichiarazioni di grande importanza: quella del Generalissimo: «Sono nostri amici quelli che comprendono la forza e la grandezza della Spagna, sono nostri nemici quelli che sono spiacenti del nostro risorgimento. La collaborazione e l'amicizia dei nostri due popoli sono state santificate attraverso il cameratismo dei nostri eserciti e suggellate col sangue sparso in comune».

Quella di Serrano Suner, Ministro degli Interni, che ha affermato: «Il popolo spagnolo è a fianco dell'Italia e a tale riguardo il viaggio del Conte Ciano è stato un vero plebiscito».

Doppia missione

Quella infine del Cardinale Toma y Goma, la cui influenza è grandissima in Spagna e che ha dichiarato ieri a Toledo: «Leveremo alta la Croce sul mare latino, protetta dagli spagnoli e dagli italiani».

Riassumendo, il Conte Ciano ha fatto un viaggio d'informazione e di amicizia. Egli lascia la Spagna dopo aver rinsaldato l'amicizia degli spagnoli verso l'Italia e torna al suo Paese informato. La sua doppia missione è stata compiuta. Tocca adesso alle Cancellerie dei due Paesi lavorare a concretare l'amicizia che è stata proclamata dalle due parti come indissolubile».

In occasione del terzo anniversario della rivoluzione nazionalista, l'Ambasciatore spagnolo Lequerica ha ricevuto oggi la collettività locale, pronunciando una significativa allocuzione nella quale, dopo avere sdegnosamente respinto tutte le velenose insinuazioni che certi circoli francesi lanciano continuamente su presunti dissensi che esisterebbero tra i seguaci di Franco, ha aggiunto: «La Spagna di oggi ripudia tutte le ideologie della pseudorivoluzione del secolo scorso e adotta, invece, quelle apportate dalla Rivoluzione fascista, che domina il nostro secolo. La Spagna è risoluta a distinguere in ogni senso ed in ogni campo tra i Paesi e le dottrine politiche che hanno compreso e aiutato l'eroico sforzo affrontato dal popolo spagnolo e quelli che non hanno voluto far nessuna differenza tra delitto e giustizia.

Le difficoltà degli accerchiatori rilevate dalla stampa bulgara

SOFIA, 18

I giornali bulgari continuano ad occuparsi della situazione in Europa, sottolineando le difficoltà incontrate dalle Potenze democratiche a Mosca e la grande irritazione del mondo arabo per la cessione del Sangiaccato di Alessandretta alla Turchia. Il grande quotidiano sofiota *Utro* dedica alla questione un editoriale a firma del prof. Ghenoff. L'autorevole pubblicista constata che Mosca si presenta sempre più refrattaria alle proposte anglo-francesi. L'Inghilterra — continua l'articolo — ha avuto successo presso la Turchia nella politica di accerchiamento, ma non si vede quale aiuto potrebbe dare all'Inghilterra la Turchia nel caso di una guerra.

La cessione del Sangiaccato provoca grande irritazione nel popolo siriano, mentre l'Italia ha inviato una nota di protesta a Parigi contro la cessione stessa. L'irritazione in Siria contro i francesi è grandissima. In generale l'intero mondo arabo è in armi e il suo malcontento cresce sempre più contro l'Inghilterra e la Francia.

La Gran Croce delle Frecce Rosse conferita a S. E. Alfieri

BURGOS, 18

Il *Bollettino Ufficiale* pubblica stamane il decreto firmato dal Generalissimo che conferisce la Gran Croce dell'Ordine Imperiale delle Frecce Rosse al Ministro della C. P. Dino Alfieri.

Costanzo Ciano commemorato alla Casa del Fascio di Berlino

BERLINO, 18

Per iniziativa del R. Ambasciatore d'Italia, l'addetto navale comandante Pecori Giraldi, ha ricordato questa sera alla Casa del Fascio l'epica figura e la luminosa vita della Medaglia d'oro Costanzo Ciano. Erano presenti con l'Ambasciatore tutti i funzionari della R. Ambasciata.

Disegni di legge esaminati dalla Commissione degli Affari per l'Africa Italiana

ROMA, 18

Si è riunita oggi sotto la presidenza del Vicepresidente Millosevich la Commissione degli Affari dell'Africa Italiana per esaminare due disegni di legge e sono stati illustrati dal sen. Trivelli: il primo riguarda il conferimento all'Amministrazione militare della facoltà di assumere impiegati civili a contratto tipo nell'A. I.; il secondo è relativo al personale salariato statale nell'A. O. I., essendo stato osservato che, ai sensi dell'art. 1.o della legge 21 gennaio 1926-IV n. 100, la materia contenuta nei due provvedimenti avrebbe dovuto essere disciplinata con decreto reale, sono state stralciate le disposizioni che formeranno oggetto di tali decreti reali e la Commissione, d'accordo con il Governo, ha discusso e approvato un nuovo testo portante lievi variazioni.

Le messe a punto romane Riconoscimenti ungheresi

BUDAPEST, 18

L'ufficioso *Pester Lloyd* pubblica come articolo di fondo una lunga corrispondenza da Roma intitolata «Messe a punto romane» in cui rileva particolarmente: 1) che l'azione iniziata dalla diplomazia fascista nella questione del Sangiaccato sarà certamente proseguita; 2) che la Francia ha commesso una aperta infrazione del diritto violando l'integrità del territorio sottoposto a mandato; 3) che la controversia per la questione del Sangiaccato risolleva l'intero problema dei mandati; 4) che le relazioni fra l'Italia e la Francia si sono nuovamente inasprite per la questione siriana, per l'espulsione di giornalisti italiani da Parigi e per le fantastiche insinuazioni della stampa francese a proposito del trasferimento dei tedeschi dall'Alto Adige.

Mussolini riceve S. A. R. il Duca d'Aosta

Il Viceré continuerà il suo rapporto prima del rientro ad Addis Abeba

ROMA, 18

Il Duce, presente il Sottosegretario per l'A. O. I., ha ricevuto S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia.

Il rapporto del Viceré sarà continuato prima del suo rientro ad Addis Abeba, alla fine del corrente mese.

La relazione dell'Ispettore Fossa

Il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto a Palazzo Venezia il cons. naz. Fossa, Ispettore del P. N. F. dell'A. O., che Gli ha ampiamente riferito sull'attività del Partito in A. O. sulla situazione economico-produttiva nei vari settori.

Il Duce ha altamente apprezzata l'azione del Partito nelle terre dell'Impero, ha elogiato l'opera di fascista e di pioniere svolta durante questi anni dal fascista Fossa e gli ha impartito ordini per l'azione avvenire, con particolare riferimento allo sviluppo della colonizzazione demografica.

Un omaggio di 250.000 lire

Il Duce ha ricevuto in udienza il marchese Giorgio Guglielmi di Vulci, Vicepresidente del Senato e presidente della Cassa di Risparmio di Roma, il quale Gli ha fatto omaggio, in nome della Cassa, della somma di lire 250.000, che il Duce ha ripartito come appresso: lire 100 mila alla Federazione dell'Urbe; lire 50 mila alla «Gil»; lire 100 mila per le case coloniche di Anzio.

Il Capo del Governo si è interessato alle floride condizioni della Cassa, occupandosi particolarmente dei provvedimenti adottati sia nel campo del credito sia per rendere meno onerose le più modeste prestanze su pegno, e ha impartito direttive perchè la Cassa possa sempre meglio corrispondere alle sue provvide finalità.

Lo scultore De March's

Il Duce ha ricevuto il 15 corrente, presentatoGli dal Sottosegretario alla Guerra, lo scultore Giovanni De Marchis, maggiore di complemento, autore dei busti del Caudillo e della signora Franco.

Il Duce ha espresso al De Marchis il Suo alto compiacimento.

La collettività spagnola dell'Urbe celebra l'annuale della Rivoluzione franchista

ROMA, 18

Oggi la collettività spagnola dell'Urbe ha celebrato il terzo anniversario della Rivoluzione nazionale. La celebrazione ha avuto inizio stamane nella chiesa spagnola di S. Maria in Monserrato, ove, dinanzi a tutti i rappresentanti diplomatici spagnoli in Roma e a tutta la colonia spagnola, è stata officiata una solenne Messa. Successivamente in un albergo cittadino ha avuto luogo un ricevimento offerto dall'Ambasciata spagnola presso il Quirinale. Sono convenuti tutti i componenti la collettività spagnola. Nel pomeriggio gli spagnoli residenti a Roma si sono riuniti nei magnifici saloni del Palazzo di Spagna, sede dell'Ambasciata spagnola presso il Vaticano. Tutte le riunioni si sono svolte in un clima di ardente entusiasmo

Il Segretario del Partito riceve il direttore di "Bergamo fascista„

ROMA, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi accompagnato dal Segretario federale di Bergamo il fascista universitario Ugo Mazzoncini, direttore del settimanale *Bergamo fascista*, foglio d'ordini della Federazione dei Fasci di combattimento, il quale gli ha consegnato la raccolta del giornale nel suo primo semestre di vita. Il Segretario del Partito ha espresso al camerata Mazzoncini il suo compiacimento per l'opera svolta e gli ha dato le direttive per l'azione futura.

Il Ministro della C. P. ad Asiago visita il campo della «Gil» di Milano

ASIAGO, 18

Stamane è giunto il Ministro per la C. P. il quale ha visitato il campo della «Gil» di Milano, istituito sull'altipiano dei Sette Comuni. Dall'accantonamento dei Balilla il Ministro si è portato al campo «Costanzo Ciano», che sorge in prossimità dell'Ossario militare. S. E. Alfieri ha espresso il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione riscontrata e per l'entusiasmo e la fede dei giovani camerati;

Rapporto ai fascisti di Gondar tenuto dal Governatore dell'Amara

GONDAR, 18

Il Governatore dell'Amara ha tenuto rapporto ai fascisti di Gondar nella grande sala del Teatro del Dopolavoro. All'adunata sono intervenuti tutti i fascisti e gli organizzati del Partito in uniforme. Una grande massa di Camicie Nere e dopolavoristi è stata costretta a prendere posto fuori del teatro, poichè la sala non poteva contenere tutta la moltitudine convenuta. Le formazioni assiepate all'esterno del teatro hanno potuto ascoltare i discorsi a mezzo di altoparlanti.

Il Governatore dell'Amara è stato ricevuto all'ingresso del teatro dal Federale e dai membri del Direttorio federale, dal Prefetto apostolico, dal Comandante delle truppe e dalle maggiori gerarchie locali. Il Governatore, acclamato a lungo dai fascisti di Gondar, che hanno improvvisato una imponentissima manifestazione al Duce e cantato gli inni della Rivoluzione, na aperto il rapporto col saluto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero. Il Federale, rivolto al Governatore il saluto dei fascisti di Gondar, ha annunciato ufficialmente la costituzione e l'inizio della attività del primo Direttorio federale di Gondar ratificato dal Segretario del Partito. Ha concluso, tra vivi applausi, assicurando il Governatore della devozione assoluta di tutti i fascisti della Federazione dell'Amara. Quindi ha preso la parola il Governatore dell'Amara, che si è detto lieto di parlare ai fascisti di Gondar che, per fede, lavoro e dedizione fascista, sono degni eredi del legato ideale trasmesso dal Segretario del Partito, conquistatore di Gondar. Egli ha poi esposto l'opera compiuta sotto il suo Governo nel campo militare, politico e sociale e ha ricordato l'opera dei suoi predecessori.

Dopo aver elogiato per la collaborazione entusiastica prestatagli la popolazione, i funzionari e le truppe, ha comunicato la consegna ricevuta dal Duce per il raggiungimento della massima efficienza

Il "treno della vacanza fascista„ ricevuto a Budapest da manifestazioni di fervido entusiasmo

BUDAPEST, 18

Col «treno della vacanza fascista» sono giunti a Budapest circa 400 dopolavoristi italiani che in tutto il tragitto ungherese sono stati fatti segno a manifestazioni della più fervida cordialità. Alla stazione, tutta pavesata con bandiere italiane ed ungheresi, essi sono stati salutati dal R. Ministro d'Italia, dal Segretario del Fascio, da un manipolo di fascisti in divisa, da altri connazionali, dal deputato Bela Marton, presidente della centrale ungherese del lavoro, da delegati del Comune di Budapest e dal Ministro dell'Industria e del commercio, da altre autorità, da una larga rappresentanza della centrale ungherese del lavoro e da numerosa folla.

Dopo che una fanfara militare ha eseguito gli inni nazionali dei due Paesi il caposervizio che guida i dopolavoristi italiani ha consegnato al deputato Marton un artistico dono del Dopolavoro italiano.

222 figli di residenti in Romania alle Colonie del Partito

BUCAREST, 18

Sono partiti da Costanza con il piroscafo «Abbazia» 49 Giovani Fascisti e Balilla delle collettività italiane di Romania che parteciperanno al Campo Roma, alla colonia estiva di Cattolica e al villaggio alpino. Con i piroscafi «Fenicia» e «Vesta» partiranno da Costanza il 24 e il 31 corrente 35 Avanguardisti e 32 Giovani Italiane. Questi scaglioni si aggiungono al primo partito il mese scorso, portando così a 222 i figli degli italiani residenti in Romania che, a cura dei rispettivi Fasci, si recano quest'anno in Italia per partecipare alle colonie estive fasciste.

La zona berlinese dedicata al Duce

Vivissimo giubilo in tutto il Reich

BERLINO, 18

La decisione del Führer di dedicare a Benito Mussolini una piazza, anzi quella che finora è stata intitolata al suo nome, una delle più belle e spaziose vie ed una stazione della capitale del Reich, è stata accolta dalla popolazione berlinese e in tutta la Germania con soddisfazione pari a quella suscitata presso di noi.

Un monito

E' una decisione che non solo attesta l'intima e indissolubile solidarietà dei due Paesi, ma anche la schietta indissolubile amicizia dei due Uomini di Stato che si sono assunti il grave compito di creare una nuova Europa. Tutta la stampa nazionalsocialista si compiace della deliberazione del Führer, che a Roma ha anche la sua bella strada, e la Börsen Zeitung *tiene a rilevare in modo particolare che la stazione dedicata a Mussolini sarà in avvenire destinata ad accogliere i governanti esteri che verranno in visita ufficiale a Berlino.*

«Ogni ospite straniero che arriverà alla stazione Mussolini e ne partirà — scrive il giornale — sarà senz'altro indotto a considerare la immensa importanza dell'alleanza delle Potenze unitarie nella politica dell'Europa e del mondo. E questo monito, che per ogni uomo di Stato, a qualunque Nazione appartenga, sarà tanto utile quanto istruttivo, si ripeterà ancora due volte lungo la strada Mussolini e in piazza Mussolini fino al Castello di Bellevue, la dimora destinata dal Reich ai suoi ospiti. Ma il berlinese ed ogni tedesco in visita nella capitale, ammirando con orgogliosa soddisfazione i superbi edifici voluti da Hitler, leggeranno anche con pari piacere il nome del Fondatore dell'Impero italiano, e saranno sempre più consapevoli dell'amicizia e della solidarietà che uniscono i due popoli e i loro Capi».

Memoria sempre presente

A sua volta la D. A. Z. dice che il nome di Mussolini è indelebile nel cuore di tutti i berlinesi che poterono vederLo nel settembre del 1937 e specialmente alla manifestazione sul Campo di Maggio.

«Ora — soggiunge il giornale — il nome di Mussolini sarà in più luoghi leggibile nella capitale tedesca, e questo nome sarà per noi tutti un simbolo d'amicizia incrollabile, il simbolo della decisione dell'Italia e della Germania di marciare insieme fino in fondo».

Il Lokal Anzeiger *osserva come Mussolini venga onorato in quella parte della capitale che è destinata ad essere la vera espressione della grandezza e della potenza del nuovo Reich tedesco. «Tutti i berlinesi sono d'accordo che non si poteva scegliere meglio di quella piazza, di quella via e di quella stazione, per sempre legate nella loro memoria, alla visita del Duce. E' in quel punto che Egli scese nella capitale, è là che ebbe il saluto del Führer, è là che ebbe le prime acclamazioni di una immensa folla accorsa per vederLo e festeggiarLo.*

Mentre in Germania esaltano l'onore che Hitler ha voluto rendere al Duce dell'Italia fascista, e il Ministro Alfieri e il Ministro Goebbels hanno ampliato e approfondito a Monaco il campo della collaborazione italo-tedesca, il Conte Ciano ha lasciato la Spagna, la fedele amica delle Potenze autoritarie. La stampa nazionalsocialista ravvisa nel viaggio del nostro Ministro degli Esteri e nei risultati delle sue conversazioni col Caudillo, uno dei maggiori successi di quest'anno della politica dell'Asse unitario e, richiamandosi alle dichiarazioni dello stesso Conte Ciano riafferma che la collaborazione italo-spagnola è ormai una realtà della nuova politica europea.

Preoccupazioni francesi

«Basta dare un'occhiata — scrive l'Angriff — alla carta d'Europa per intendere tutta l'immensa portata per la storia futura del continente dell'intesa dell'Italia; la grande Potenza centrale del Mediterraneo, e della Spagna, la Potenza che ne sta all'ingresso. Senza il consenso dell'Italia e della Spagna non è possibile ad alcuno Stato in caso di guerra, navigare nel Mediterraneo. Le comunicazioni della Francia con le sue colonie possono essere tagliate come la forbice taglia un filo. Ogni aiuto dell'Inghilterra per la Turchia ed ogni trasporto di truppe e di materiale bellico diretto attraverso i Dardanelli nel Mar Nero è reso facilmente impossibile».

In Francia si hanno delle preoccupazioni sulle conseguenze dell'orientamento spagnolo e non si ristà dall'ammonire il Generalissimo Franco di guardarsi da Roma e da Berlino che, a sentire i francesi, mirano ad impadronirsi della Spagna, a farne una base di operazioni militari e a menomarne l'indipendenza.

La realtà è che l'Italia e la Germania non hanno mai chiesto alla Spagna di far passare le loro truppe, come la Francia aveva imposto ai debellati Governi spagnoli il transito delle sue divisioni nere. «Fin dal primo momento — dichiara l'Angriff — la nuova Spagna ha trovato nell'Italia e nella Germania due fedeli e forti amici che l'hanno sostenuta e la sosterranno nel percorrere la via della nuova grandezza; e l'amicizia della Germania e dell'Italia è la più sicura garanzia dell'indipendenza spagnola».

Il vero nemico

Nel campo degli accerchianti nulla oggi di particolare all'infuori dei soliti dispiaceri. I giapponesi sono più che mai intransigenti, e la Penelope sovietica disfà regolarmente quel po' di tela che gli Ambasciatori franco-britannici possono aver tessuto. Se le cose continueranno di questo passo, Sir William Strang può mettere su casa a Mosca e prepararsi ad avere, vita natural durante, due conversazioni la settimana con Mosca. Tutti i gusti son gusti! Vista la cattiva piega delle cose in Estremo Oriente e a Mosca, le Potenze occidentali si consolano con la Polonia, la quale a sua volta, incoraggiata dai suoi protettori, sogna più che mai di diventare la grande, anzi la grandissima Polonia.

Intanto la stampa e i governanti del Reich badano ad illuminare la popolazione e ad insegnarle che il vero dichiarato nemico della Germania è l'Inghilterra. Nell'Angriff il dott. Ley si rivolge alla massa operaia. «A Londra si afferma che il Governo nazionalsocialista nasconde al popolo tedesco la verità: niente affatto. La sola unica verità — afferma il dott. Ley — è che l'Inghilterra si vale dei suoi quattrini e della sua indiscutibile superiorità economica per demoralizzarti, o operaio tedesco, per affamarti, per ridurti in ginocchio e per offendere il tuo onore. Come durante la guerra l'Inghilterra, che ha rapinato le nostre colonie senza ragione nè diritto, vuole affamare le nostre donne e i nostri bambini. Noi nulla si nasconde al popolo tedesco».

E gli altri ufficiosi rilevano anzi con meticolosa cura che la stampa nazionalsocialista dà conto di tutti i fatti e di tutti i sintomi che indicano la volontà dell'Inghilterra di scatenare la guerra e di schiacciare il terzo Reich.

Una Casa della cultura italiana verrà costruita a Tokio dai baroni Takaharu Mitsui

TOKIO, 18

Il barone e la baronessa Takaharu Mitsui già benemeriti della cultura italiana per aver donato una magnifica area per la costruenda casa della cultura italiana a Tokio hanno voluto assumersi le spese per la costruzione della casa della cultura italiana a Kyoto il cui terreno sarà ceduto dal Governo giapponese.

Le manovre antitotalitarie verso la bancarotta

Marasma della politica democratica

Il bellicismo franco-britannico sempre più esacerbato dalle continue remore e dall'intransigenza moscovita

PARIGI, 18

Il cielo politico e giornalistico francese è stato messo oggi in subbuglio da un'improvvisa levata di scudi di cui è abbastanza facile indovinare l'origine e lo scopo a proposito delle possibilità o meno che la questione di Danzica possa essere risolta per via di un accordo diretto germano-polacco, più o meno preparato da un'eventuale opera di mediazione.

Voci di distensione

Il pretesto per questa specie di offensiva cartacea è stato offerto da talune notizie, che si asseriva provenienti da tutt'altre fonti, ma di fatto arrivate di rimbalzo a Parigi da Londra e da New York (dove tra l'altro avevano scatenato un brusco rialzo speculativo in quella borsa) secondo le quali vi sarebbe in atto un riavvicinamento con prossimo accordo fra la Germania e la Polonia circa il problema della città baltica. Tali possibilità e le modalità di questa presunta intesa erano però presentate in modo estremamente vago, talchè è impossibile a Parigi farsene un'idea esatta.

Riferiamo a titolo d'informazione, che in alcuni dispacci si alludeva a certe decisioni di carattere distensivo, che sarebbero state prese in seguito ai recenti incontri fra il Gauleiter di Danzica Forster e il Führer. Da altre fonti, inglesi soprattutto, si attribuiscono a questi alcuni piani escogitati in dipendenza di trattative consistenti nell'effettuare il passaggio di Danzica al Reich con una serie di decreti che avrebbero dovuto essere emanati dal Senato di Danzica, comprendente la nomina di Hitler quale Capo dello Stato di Danzica, la costituzione di una Gau [illegible] comprendente il territorio della Città Libera, e l'assicurazione che gli interessi polacchi sarebbero salvaguardati.

Queste notizie più o meno sviluppate nei particolari, si combinavano inoltre con altre notizie provenienti da Danzica, secondo le quali la situazione nell'interno della Città Libera (situazione che i giornali delle democrazie hanno per conto loro presentato sotto foschi colori) si era andata migliorando, mentre d'altro canto si lasciava intendere che il Governo di Danzica non era alieno dal voler approfittare delle favorevoli [illegible] dei rapporti [illegible] di [illegible].

Per isolare Varsavia

A tutta prima queste notizie sembravano cogliere di sorpresa i circoli francesi che facevano mostra della più grande perplessità. Ma la reazione non tardava poi a manifestarsi e durante la giornata si assisteva da parte della stampa meridiana e pomeridiana a una vera e propria levata di scudi che si giustificava con la necessità di appoggiare la reazione di Varsavia contro «le manovre tendenti a separare la Polonia dai suoi alleati».

Come tali infatti venivano segnalate queste notizie che nelle successive versioni della stampa francese [illegible] damento alcuno e sarebbero state poste in circolazione della «propaganda totalitaria» per saggiare il terreno e per tentare di isolare la Polonia e di costringerla ad accettare una soluzione non conforme ai suoi interessi.

In realtà la vivacità stessa della reazione della stampa, insieme con la manovra assai poco chiara con cui queste asserite possibilità di negoziati venivano presentate, non fanno altro che autorizzare il dubbio che si sia voluto invece proprio a Parigi e a Londra cogliere un'occasione per attraversare la strada a possibilità di una soluzione politica della questione di Danzica (che effettivamente esisterebbero se non vi fosse l'intervento dei centri bellicisti e adesso anche dei Governi inglese e francese) e per poter prodigare nuovi incitamenti ed incoraggiamenti alla Polonia troncando sul nascere talune disposizioni concilianti che sembravano essere apparse a Varsavia.

Millanterie

Col pretesto di smontare la presunta «manovra tedesca» la stampa francese del pomeriggio ha infatti ripreso con una virulenza unica tutti gli argomenti atti ad incitare il Governo polacco a rifiutare qualsiasi concessione, ed a trovare anche il modo di ricordare alla Polonia e ai dirigenti polacchi che essi hanno assunto precisi impegni di impedire sotto qualsiasi forma l'unione di Danzica al Reich. Così l'*Intransigeant* riesumava una intervista del Generale Ridz Smigly assicurante che la Polonia si sarebbe battuta per Danzica anche senza l'aiuto degli alleati, mentre d'altro canto lo stesso giornale ed altri fogli si affannavano in consigli ed esortazioni sia verso la propria opinione pubblica, sia verso l'opinione pubblica polacca.

L'*Intransigeant* coglieva poi il pretesto per affermare che coi suoi 350.000 uomini sotto le armi la Polonia non ha niente da temere, e per insistere sulla importanza della visita del Generale Ironside a Varsavia, visita significante — detta del giornale — che «fin d'ora Londra, Parigi e Varsavia preparano forze tali che i tre Paesi potranno resistere vittoriosamente ad un'aggressione».

Tirando le somme quindi, quali che siano effettivamente le possibilità concrete a più o meno lunga scadenza di una soluzione del problema della città baltica, l'episodio resta estremamente istruttivo. Esso mostra che a Parigi e a Londra vi è gente sempre pronta e che monta la guardia per [illegible] queste possibilità. L'occasione d'altra parte è stata buona per continuare nelle sollecitazioni militaristiche e sciovinistiche già [illegible] questa volta blandendo la Polonia.

Così l'*Intransigeant* ha pubblicato oggi una intervista del Generale Gamelin a un giornalista polacco durante la quale ha confermato che la Francia ha tre classi sotto le armi e che [illegible] e si prepara a qualsiasi sacrificio per la difesa nazionale.

Indugi al Cremlino

Intanto a proposito delle eterne trattative di Mosca i giornali pubblicano [illegible] il colloquio avuto ieri da [illegible] Molotov [illegible] rappresentanti di Londra e di Parigi [illegible] Soviet. [illegible] dalle trattative [illegible] giornali [illegible] che il [illegible] Washington [illegible] dall'Inghilterra [illegible] Roosevelt [illegible] messaggio [illegible] internazionale.

Sintomatica per il nervosismo degli ambienti parigini è la notizia della creazione di squadre femminili specializzate che si stanno esercitando a Parigi per poter collaborare attivamente all'opera cosiddetta di difesa passiva. Una prima squadra di 150 donne desiderose di distinguersi come autiste e come chimiche è già in piena efficienza. E' interessante infine rilevare che si va delineando negli ambienti politici francesi una campagna in favore della unificazione dell'Impero coloniale francese. Si nota infatti, che l'Impero, viene tutt'ora amministrato da tre diversi Ministeri con un sistema burocratico dei più anacronistici. Ora si chiede la creazione di un Ministero unico saldamente organizzato dal quale dovrebbero dipendere tutte le colonie ed i protettorati ed anche l'Algeria. Inoltre si reclama l'annessione definitiva delle colonie del Camerun e del Togo ed anche del Libano e della Siria. Infine si desidera una riforma radicale del sistema economico politico di amministrazione dell'Impero.

I Paesi baltici rifiutano di pagare le fatture altrui

TALLIN, 18

Un editoriale del governativo estone *Uus Eesti* intitolato: «I cari signori di Londra e di Parigi», sempre a proposito dell'atteggiamento anglo-francese circa le garanzie ai Paesi baltici, dice: «Non bisogna volercene, cari signori di Londra e Parigi, se ormai ci avviene spesso di dover scuotere melanconicamente il capo in presenza delle cervellotiche affermazioni di certa vostra stampa, come per esempio il *Times* e il *Petit Parisien*, quando cercano di rassicurarci sul nessun pericolo che costituirebbe per noi un'eventuale occupazione del nostro suolo da parte delle benefiche e protettrici armate rosse, unicamente desiderose di salvaguardarci per la salvezza del mondo e delle democrazie. Non dovete avervela a male, cari signori, se noi, purtroppo, abbiamo del soldato russo ben altre esperienze che le vostre. Probabilmente, cari signori di Londra, voi dovete aver sentito talvolta vagamente parlare di questo buon diavoletto di soldato russo, di cui mostrate di aver tanto bisogno, contando sulla pelle dei piccoli Stati neutri che vi ripetono che i vostri affari sono esclusivamente vostri e non li riguardano.

E' triste, tuttavia, [illegible] Times dichiarare che una volta cessato il pericolo, il soldato russo se ne andrebbe dai nostri Paesi, contento del dovere compiuto. Ma, onorabili signori di Londra, [illegible] che voi ne avete bisogno, che siete obbligati a intendervi con Mosca [illegible] Petit Parisien [illegible] a Riga sarebbe considerata a Mosca come il preludio di una aggressione e [illegible] garantire le sue posizioni strategiche. Ci sembra che anche avendo voglia di scherzare, andiamo un po' lontano. Chi dunque ordirebbe dei «putsch» a Tallin o a Riga? Siccome è certo che il *Petit Parisien* non potrà mai rispondere a tale domanda, ci sarà permesso allora di considerare tale [illegible] far parlare [illegible]. Signori di Londra e di Parigi, dovete capire ormai che i Paesi baltici rifiutano nel modo più categorico, e ve lo hanno ripetuto in tutti i toni, di pagare le vostre fatture. [illegible] inoltre [illegible] inutile [illegible] affare come quello che avete intrapreso [illegible] di fu[illegible] Paesi, come [illegible] altrettanto [illegible] grandi.

Ripreso alla Borsa di New York

NEW YORK, 18

L'odierna seduta alla Borsa valori è stata caratterizzata da un notevole ottimismo e i titoli hanno [illegible] discorsi [illegible] regi[illegible] mesi. Il [illegible] particolarmente [illegible] industriali hanno [illegible] oltre un punto.

In Europa e in Estremo Oriente

Situazione fallimentare della diplomazia inglese

LONDRA, 18

Altra giornata di attesa a Londra, dopo l'esito delle conversazioni del Generale Ironside con i rappresentanti del Governo polacco, [illegible] e sulla chiusura del capitolo anglo-franco-russo.

La missione d'Ironside

Sul primo argomento [illegible] la visita [illegible] di evitare un possibile sbandamento della Polonia, la quale, di fronte al rifiuto di Londra di concedere il prestito famoso, potrebbe trovare conveniente di riprendere la sua libertà d'azione e accordarsi liberamente sul problema di Danzica.

E' da notare a questo proposito che, in contrasto con quello che sembra essere l'atteggiamento degli organi ufficiosi, i quali fanno cautissimi riferimenti alla possibilità di una soluzione di tale problema nel senso suindicato, tanto in questi circoli finanziari, quanto in questi gircoli finanziari, quanto i rapporti di chiusura sulle altre Borse europee, affermano che il contegno di oggi, in piena ripresa dei mercati, si deve principalmente alle vedute ottimistiche diffuse negli ambienti dagli uomini di affari e alla possibilità appunto di una soluzione pacifica del problema della Città Libera, negoziati senza gli intermediari di Londra e di Parigi, tra Berlino e Varsavia.

Negli ambienti a contatto con il Foreign Office, del resto, si smentisce categoricamente che il Governo britannico vada svolgendo opera di mediazione fra Germania e Polonia per la questione di Danzica e si dichiara che, per quanto risulta a Londra, nessun altro Governo ha intrapreso tale mediazione.

Come avevamo preveduto, d'altra parte, quando furono annunciate le aperture di crediti alla Romania e alla Grecia, queste due Nazioni, a quanto assicura un grande organo popolare cittadino, si sarebbero approfittate dell'offerta britannica e vorrebbero anche esse, come la Polonia e la Turchia, poter utilizzare i prestiti inglesi per acquisti anche su altri mercati.

Oscure prospettive

Nei riguardi del Giappone, è giunto in serata l'annuncio che domani l'Ambasciatore Sir Robert Craigie si incontrerà ancora col Ministro Arita, ma poichè continuano a pervenire notizie dei gravi movimenti antibritannici a Tokio e nelle località cinesi abbandonate dal dominio di Ciang Kai Scek, le prospettive sono sempre oscurissime.

Ad aggravarle è giunta poi oggi la notizia delle dimissioni in massa presentate dai cinesi impiegati in molte rappresentanze diplomatiche consolari britanniche in Estremo Oriente, compreso il Consolato generale di Tientsin. Tali notizie sono interpretate stasera a Londra come un sintomo preoccupante del diffondersi dei sentimenti anglofobi anche fra gli elementi tra cui l'Inghilterra aveva reclutato fino a poco tempo fa i suoi più fedeli sostenitori.

Negli ambienti ufficiosi si afferma che sono state inviate ieri sera nuove istruzioni all'Ambasciatore inglese a Tokio. Tali istruzioni però non autorizzano il rappresentante della Granbretagna a estendere il campo delle trattative oltre la questione del blocco di Tientsin. Per conseguenza è possibile che le conversazioni rimangano arenate.

Altra notizia considerata come poco promettente per la Conferenza [illegible] venire [illegible] lanciato [illegible] comandante [illegible] acque [illegible] entro il [illegible] basti[illegible] ieri che [illegible] si trovano a Suatov, Leyuan e Shacheng. Anche in questi porti, come negli altri sgomberati precedentemente, l'Inghilterra aveva detenuto finora il monopolio del commercio.

Dalla capitale sovietica

Quanto ai negoziati con l'Urss, la laconicità della stampa britannica è un indice significativo dell'interpretazione pessimistica che certi giornali politici dànno al breve comunicato ufficiale diramato ieri sera dall'Ambasciata britannica a Mosca.

Il corrispondente del *Manchester Guardian* nella capitale sovietica si esprime in questi termini: «Non si è raggiunto ancora alcun risultato e non vi sono segni per ora che l'accordo sia in vista». In serata è giunto al Foreign Office un lungo rapporto dell'Ambasciatore britannico a Mosca, che sarà esaminato domani nella consueta riunione settimanale del Gabinetto.

E' stato pubblicato un altro bilancio straordinario per il servizio civile, ammontante a circa 20 milioni di sterline. Le spese preventivate sotto varie voci riguardano in generale l'organizzazione della popolazione civile in caso di guerra, progetti di sgombero, lavori di difesa antiaerea ecc. L'«Intelligence Service» vide aumentato di 200.000 sterline il fondo spese. Il servizio di spionaggio inglese avrà così a disposizione 700.000 sterline per il corrente anno finanziario.

Il Ministro della Guerra ha reso noto che ben il 70 per cento degli uomini che verranno chiamati alle armi col prossimo scaglione tra il 15 settembre e il 15 ottobre, verranno assegnati ai reparti di difesa antiaerea, il 17 per cento alla fanteria, il 6 per cento all'artiglieria e il resto alle altre armi.

L'Urss respinge la nota giapponese per le questioni di Sakhalin

MOSCA, 18

L'Agenzia *Tass* pubblica: il 16 corrente il Commissario del Popolo aggiunto agli Affari Esteri ha ricevuto una nota direttagli dall'Ambasciatore giapponese a Mosca, Togo.

In questo documento l'Ambasciatore sollevava le questioni relative all'attività delle Concessioni nipponiche petrolifere e carbonifere nel nord di Sakhalin e contestava le note decisioni degli organi giudiziari sovietici concernenti «l'attività illecita» dei concessionari giapponesi a Sakhalin.

Concludendo, l'Ambasciatore nipponico chiedeva nella sua nota, sotto forma di «ultimatum», che una risposta venisse data al più tardi il 18 luglio alle questioni poste.

L'inchiesta per il «Thetis»

Perchè il sottomarino non è stato rifornito d'aria?

LONDRA, 18

Nel corso dell'inchiesta sul disastro del «Thetis», il palombaro Orton ha dichiarato che non avrebbe avuta nessuna difficoltà nel fissare un tubo per l'aria ad una speciale valvola del sottomarino. Interrogato dal rappresentante legale delle vittime perchè ciò non è stato fatto, Orton ha risposto di non saperlo.

E' questo un punto molto importante che si ritiene verrà delucidato nel procedere dell'inchiesta. Il palombaro ha rivelato anche che l'uscita di salvataggio del sottomarino era rimasta impedita da un cavo di acciaio. Attualmente otto palombari stanno conducendo delle ricerche intorno allo scafo del «Thetis», tuttora sommerso, per accertare, se è possibile, le cause del disastro.

200 bambini spagnoli saranno rimpatriati dal Belgio

BURGOS, 18

L'Ambasciatore di Spagna nel Belgio ha annunziato l'invio, a mezzo della Croce Rossa, di 200 bambini spagnoli espatriati dai rossi. Questo primo invio sarà seguito da altre spedizioni di bimbi, che i bolscevichi avevano barbaramente strappato alle famiglie.

Lo scandalo giornalistico di Parigi
Daladier invitato a far luce pubblicando i nomi dei colpevoli

PARIGI, 18

La stampa parigina ritorna questa mattina ampiamente sullo scandalo giornalistico. Tutti i giornali discutono il comunicato del Presidente del Consiglio che impone loro il silenzio per non disturbare e turbare l'inchiesta poliziesca con inopportune rivelazioni.

I giornali di destra invocano invece al più presto comunicati ufficiali che rivelino i nomi dei veri colpevoli, mettendo fine alla ridda delle induzioni e indiscrezioni che attualmente serpeggiano, avvelenando l'atmosfera. Il deputato Frossard, su *Justice*, scrive che nulla è più malsano e deplorevole per la Francia che questo stato di panico e d'inazione che indebolisce sensibilmente la posizione morale dei francesi, lasciando credere a tutti, all'interno e all'estero, che gli ambienti politici e giornalistici francesi siano lardellati di spie e traditori. Tutti i giornali, infine, ricordano al Presidente del Consiglio che il primo responsabile di questa faccenda è egli stesso, con le sue note misteriose dichiarazioni, e che spetta a lui quindi di mettere fine al più presto alla presente situazione, facendo luce completa.

463 profughi ebrei sopra un piroscafo malandato capace appena di tenere il mare

ANVERSA, 18

E' qui giunto un piroscafo greco, che batte bandiera del Panama e che reca a bordo 298 profughi giudei. Sul piroscafo, che è diretto a Bangkok, hanno preso imbarco altri 165 profughi.

In merito a questo piroscafo si apprende che si tratta di un vecchio piroscafo costruito una cinquantina di anni or sono, che ha dovuto lasciare precipitosamente Amsterdam, per timore che le autorità del porto ne vietassero la partenza resa quanto mai avventurosa dallo stato della nave. Nei circoli marittimi di Anversa si pensa che la stessa decisione umanitaria potrebbe essere presa dalle autorità belghe, vietando così al piroscafo di trasportare nel Thailand e in Palestina i profughi giudei, ai quali si aggiungono i numerosi nuovi profughi che si sono imbarcati ad Anversa.

Pazza o delinquente? Tenta di asfissiare i padroni perchè non scoprano un furto

MALMOE, 18

L'autorità giudiziaria ha sottoposto a perizia psichiatrica una giovinetta di 18 anni, tratta in arresto poichè, dopo aver sottratto 450 corone a un dentista di cui era assistente, temendo di essere scoperta, apriva i rubinetti del gas mentre il dentista stesso stava dormendo. La moglie del dentista, svegliandosi improvvisamente, avvertiva il puzzo del gas e, destato il marito, spalancava tutte le finestre, mandando a vuoto il tentativo di avvelenamento.

La ragazza, interrogata dalla polizia, ritenendo di aver provocato la morte del suo principale e di sua moglie, confessava il furto e l'attentato, in preda a esaltazione vivissima. L'autorità giudiziaria, cui è stata deferita la questione, prima di istruire il procedimento contro la ragazza, si preoccupa delle sue condizioni mentali, che non sembrano troppo ferme, per stabilire se non sia il caso di farla internare in un istituto per dementi precoci.

Esodo di famiglie dall'Hatai dopo la cessione alla Turchia

ISTANBUL, 18

Dopo lo smembramento della Siria operato dalla Francia, creando amministrazioni autonome nelle località di Lazkiye, Elcezire e Gebel, i funzionari siriani licenziati affluiscono a Damasco chiedendo l'aiuto del Governo.

Intanto la cessione dell'Hatai continua a tenere accesa una violenta polemica giornalistica. Il *Son Posta* riferisce che i giornali di Damasco parlano dell'esodo dall'Hatai di centinaia di famiglie arabe, armene e curde, costrette a riparare ad Aleppo. Un altro motivo di amarezza è l'ordine dato ai muezzin di rivolgere il loro appello alla preghiera in lingua turca anzichè in arabo.

S. E. Jacomoni visita la regione di Coritza

Entusiastiche manifestazioni di popolo al Re Imperatore, al Duce e a Ciano

TIRANA, 18

Durante la permanenza a Coritza, il Luogotenente Generale ha visitato un'industria italo-albanese e ha poscia inaugurato la sede della Federazione provinciale fascista, ove hanno trovato ampia e decorosa sistemazione tutte le organizzazioni dipendenti. Sempre accompagnato dal Segretario del Partito Fascista Albanese, dai Ministri, dall'Ispettore del P. N. F. e dalle altre autorità, il Luogotenente Generale ha proseguito in automobile per Barce, ove si trovano accampati un Reggimento della Divisione «Lupi di Toscana» e un battaglione di truppe albanesi. Quindi ha continuato il viaggio nella vallata dell'alto Devoli.

Ovunque il passaggio del Luogotenente Generale è stato salutato con entusiasmo dalle popolazioni acclamanti al Re Imperatore, al Duce e al Conte Ciano. All'entrata di ogni villaggio erano stati eretti archi di trionfo e tesi festoni di bandiere italiane, albanesi e di alloro e le popolazioni allineate ai margini delle strade hanno accolto il Luogotenente Generale inneggiando al Duce. A Bilisht e a Ociste le popolazioni hanno ricevuto il Luogotenente Generale con dimostrazioni di vivissimo entusiasmo.

A Ociste il Luogotenente Generale ha inaugurato la sede del Partito Fascista Albanese e delle organizzazioni dipendenti. Rispondendo agli indirizzi di omaggio rivoltigli dalle autorità il Luogotenente Generale, fra ardenti acclamazioni al Duce, ha pronunciato parole di saluto e di promessa per il sicuro avvenire dell'Albania fascista. Si è poi diretto a Perparini, incantevole cittadina di pescatori, sul lago Ocrida, ove ha inaugurato la sede del Partito Fascista Albanese fra entusiastiche manifestazioni di devozione al Re Imperatore e al Duce da parte della popolazione. Quindi, dopo la visita alle truppe del Presidio, è rientrato in Coritza ripartendo in volo per Durazzo, salutato al campo di aviazione dai Ministri, dalle autorità e da tutta la popolazione della città.

Piroscafo giapponese affondato in seguito a un violento incendio
Tutti i passeggeri sarebbero in salvo

VALPARAISO, 18

Radiomessaggi qui giunti, e che sono stati captati anche da numerose navi che fanno rotta nel Pacifico, informano che una terribile lotta contro il fuoco si sta combattendo a bordo di un piroscafo nipponico in pieno mare. Si tratta del piroscafo giapponese «Hokuyo» di 8000 tonnellate, che reca a bordo 110 passeggeri e un carico di nitrati cileni. L'equipaggio cerca disperatamente di circoscrivere il fuoco che, se dovesse raggiungere le stive dei nitrati, farebbe saltare la nave.

Si apprende che le navi che cercavano accorrere in soccorso del «Hokuyo» non sono più riuscite a percepire i segnali, ciò che farebbe temere per la sorte del piroscafo, la cui ultima posizione era a 820 miglia dal punto più vicino della costa giapponese.

Impressionanti particolari si apprendono all'ultima ora circa l'incendio manifestatosi per motivi non ancora accertati a bordo del piroscafo. Malgrado gli sforzi eroici dell'equipaggio per circoscrivere e domare l'incendio una terribile esplosione si è verificata a bordo. Secondo un ultimo dispaccio il piroscafo è andato completamente distrutto, ma tanto i passeggeri quanto l'equipaggio che si componeva di 108 uomini sarebbero stati tratti in salvo dalle navi accorse sul luogo del sinistro.

Come il prof. Brumpt si propone di liberare l'umanità dalle vipere

PARIGI, 18

All'Accademia di medicina è stato letto uno studio del prof. Brumpt sulle ricerche che da lungo tempo egli sta eseguendo sui rettili e particolarmente sulle vipere. Si tratterebbe d'inoculare a queste ultime malattie contagiose estensibili a tutti i rettili, in modo che, diffondendo tale metodo tanto in Europa quanto nelle colonie, ci si possa liberare da esseri tanto pericolosi.

Grave esplosione a bordo d'una nave tedesca
15 morti e 18 feriti fra l'equipaggio

BERLINO, 18

A bordo del piroscafo «Berlin» di 17.000 tonn. che si trovava a 15 miglia da Swinemünde si è verificata la scorsa notte una gravissima esplosione di cui ancora si ignora le cause. Fra l'equipaggio si hanno a deplorare 15 morti e 18 feriti per la maggior parte gravissimi. Per fortuna a bordo della nave non si trovavano passeggeri.

Impiegato colto da malore nella metropolitana di Parigi e derubato di oltre 2 milioni

PARIGI, 18

Uno strano incidente è avvenuto a un impiegato di una banca parigina, incaricato di portare ingenti somme di danaro dalla sede centrale della banca alle succursali; mentre viaggiava nella ferrovia metropolitana sotterranea, egli è stato colto da un improvviso malessere. Alcuni viaggiatori presenti lo hanno soccorso e fatto scendere. Riprendendo i sensi, l'impiegato si è accorto però della scomparsa di un pacchetto involto in carta di giornale, ch'egli teneva sotto il braccio. Il pacchetto in questione conteneva ben 2 milioni e 100 mila franchi di banconote.

Ogni commento sui metodi che usano ancora le Banche private parigine per risparmiare i soldi del tassametro è superfluo.

Ondata di caldo in Grecia

ATENE, 18

Un'ondata di calore intenso persiste su tutta la Grecia. La massima temperatura è segnalata a Drama e a Larissa, dove il termometro è salito a 42 gradi. Ad Atene si hanno 38 gradi.

Notiziario istriano

POLA, 18

S. E. Cimoroni al battesimo del 12.o figlio di un contadino

Domenica scorsa S. E. il Prefetto, invitato dal contadino Antonio Segotta da Carnizza d'Arsa, di Dignano, funse da padrino al fonte battesimale del suo dodicesimo figlio a cui, in omaggio al Prefetto, è stato imposto il nome di Oreste.

Alla simpatica cerimonia, tenutasi nella chiesa di Carnizza, assistettero le maggiori autorità del Comune con a capo il Podestà e un gran numero di villici che, all'uscita dalla chiesa, inscenarono al Prefetto una dimostrazione di simpatia. Prima di lasciare la località, abitata dalla bella e numerosa famiglia Segotta, S. E. il Prefetto rivolse al capo famiglia, che conta appena 40 anni, parole d'elogio e d'augurio, consegnandogli anche un sussidio demografico.

Un negoziante manesco esemplarmente punito

Il 16 corrente, a Maresego, mentre stava eseguendo il prelevamento di un campione di pasta, il vigile sanitario provinciale Ario Paliaga, veniva aggredito con pugni alla testa dal proprietario dell'esercizio Nicolò Parovel. Questi è stato dall'arma dei carabinieri immediatamente tratto in arresto e S. E. il Prefetto, appena venuto a conoscenza del fatto, ha disposto la chiusura dell'esercizio

Il vecchio colono Madrussan morto all'ospedale

Abbiamo ieri riferito circa un grave incidente stradale di cui era rimasto vittima l'agricoltore Antonio Madrussan, di anni 66, da Sanvincenti, il quale era stato rinvenuto sulla via con mortali ferite alla testa e in altre parti del corpo, presumibilmente provocate da un investimento automobilistico. Il poveretto è deceduto oggi, malgrado le cure dei sanitari all'ospedale. Le indagini dei RR. CC. continuano per mettere in chiaro il fatto, non essendosi potuto sapere ancora chi fu l'investitore e come avvenne l'investimento.

Cronache del Carnaro

FIUME, 18

Le colonie diurne inaugurate in Provincia

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci del Carnaro comunica: Nel nome del Duce, hanno iniziato l'attività in Provincia del Carnaro le seguenti colonie diurne: Villa del Nevoso: Piccole Italiane e Balilla 200. Laurana: Piccole Italiane e Balilla 100. Giussici: Piccole Italiane e Balilla 100. Suonecchia: Piccole Italiane e Balilla 100. Clana: Piccole Italiane e Balilla 100. Elsane: Piccole Italiane e Balilla 100. Mune Grande: Piccole Italiane e Balilla 100. Golazzo di Materia: Piccole Italiane e Balilla 100. Castelnuovo d'Istria: Piccole Italiane e Balilla 100. Matteria: Piccole Italiane e Balilla 100. Slivia di Materia: Piccole Italiane e Balilla 100. Fontana del Conte: Piccole Italiane e Balilla 100. Primano: Piccole Italiane e Balilla 100. Verbosco di Castel Jablanizza: Piccole Italiane e Balilla 100.

Il corso preaeronautico per motoristi

In questi giorni ha avuto termine, con gli esami finali il corso di specializzazione motoristi «preaeronautici», svoltosi presso la Scuola tecnica industriale di Fiume, sotto il controllo del Ministero della R. Aeronautica.

Alla Commissione esaminatrice è intervenuto il maggiore pilota A. A. r. n. cav. Vincenzo Dequal, il sottotenente pilota A. A. r. n. Gino Bolla, oltre al direttore prof. Amedeo Carattoli, all'ing. Attilio Rovis, e al capo tecnico sig. Anselmo Cori.

Allievi GG. FF. preaeronautici della classe 1920 brevettati: Mario Arban, Armando Basso, Giovanni Carretto, Mario De Pol Lanta, Giuseppe Fabian, Angelo Pirec, Leonardo Poropat, Casimiro Smokvina, Tommasi Spinelli, Ottone Steiner e Antonio Stocchi..

Per il prossimo anno scolastico i giovani della classe 1921 possono, per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi al Comando federale della «Gil» Sezione premilitare Leva dell'Aria, via B. Cellini 8.

La Mostra Ostrogovich

Domani mattina, giovedì, alle 11 avrà luogo nei locali del Circolo Savoia l'inaugurazione della Mostra personale del pittore concittadino Carlo Ostrogovich.

Bollettino meteorologico

18 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo a mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	ser., ag.	+29	+22
Roma.....	staz.	sereno	+35	+19
Milano...	var.	misto	+28	+19
Torino...	aum.	misto	+26	+17
Genova..	aum.	cop., cal.	+26	+22
Sanremo	aum.	ser., m.	+27	+18
Venezia..	staz.	misto, cal.	+30	+22
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	misto	+29	+20
Bologna.	staz.	sereno	+29	+25
Firenze..	staz.	sereno	+29	+16
Rimini....	aum.	misto, cal.	+26	+20
Ancona..	aum.	misto, cal.	+26	+22
Napoli...	aum.	ser., cal.	+31	+22
Foggia...	aum.	misto	+39	+26
Bari.......	var.	ser., cal.	+31	+23
Lecce.....	aum.	misto	+37	+22
Taranto.	—	—	—	—
Messina.	var.	ser., cal.	+39	+25
Palermo.	aum.	ser., cal.	+39	+23
Catania..	aum.	ser., m.	+41	+26
Cagliari.	staz.	misto, cal.	+42	+30
Sassari...	staz.	coperto	+31	+19
Tripoli...	staz.	ser., cal.	+34	+24
Bengasi.	aum.	ser., m.	+29	+23
Rodi......	aum.	ser., m.	+30	+26

Estate musicale italiana

Il "Lohengrin,, a Bologna in Piazza del Baraccano

BOLOGNA, 18

Questa sera in Piazza del Baraccano al Teatro per il popolo, è andato in scena, quale nuovo spettacolo dell'E.M.I., il «Lohengrin» di Wagner. Lo spettacolo ha avuto un ottimo successo e gli interpreti principali: Iris Adami Corradetti, Corrado Zambelli, Giovanni Vojer e Granforte, unitamente al maestro direttore e concertatore Antonino Votto, sono stati ripetutamente applauditi sia al termine di ogni atto che alla fine della rappresentazione.

Allo spettacolo hanno presenziato, oltre le autorità, un rappresentante del Consolato generale germanico di Milano e il fiduciario del Gruppo nazista di Bologna.

COMUNICATI

Esattoria Comunale di Trieste
Via A. e F. Nordio N. 11

E' attualmente in corso la distribuzione delle cartelle dei vari tributi iscritti nei ruoli suppletivi di seconda serie ed in quelli speciali integrativi, emessi dal Comune di Trieste, per l'anno corrente.

In seguito a tale notevole aumento delle partite in riscossione con la prossima rata di agosto, si può prevedere sin d'ora una maggiore affluenza di pubblico agli sportelli esattoriali durante il periodo di rata, tanto più che nel corso di esso cadono due giornate festive.

L'Esattoria confida, pertanto, nella volonterosa e valida collaborazione dei contribuenti per evitare gli inconvenienti dovuti ad eccessivi affollamenti, consigliando di effettuare i versamenti al più presto, senza attendere gli ultimi giorni prima della scadenza, ed a valersi di uno degli altri mezzi di pagamento indicati nella cartella.

Gli sportelli esattoriali resteranno aperti:

fino al 9 agosto: dalle ore 9 alle 13 (al sabato dalle 9-12);

dal 10 al 18 agosto: dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 18 (al sabato dalle 8 alle 12.

Esattoria Comunale di Trieste

Camp. 80806

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 15 novembre 1938-XVII, ha condannato Rozas Caterina fu Giuseppe e fu Miclaucich Giovanna, nata ad Acquaviva il 28 gennaio 1901, residente in Acquaviva n. 57, alla pena di lire 70 di multa per avere in Trieste, il 26 luglio 1938, posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme.
Trieste, 14 luglio 1939-XVII.

Il Cancelliere
f.to RIVA

Mentalità dinamica del tempo fascista

Le prove sportive per i gerarchi

Inizio al Poligono dell'Urbe e al Foro Mussolini delle prime gare - Il rapporto del Segretario del Partito

ROMA, 18

Oggi si è svolta la prima giornata delle prove sportive dei gerarchi del P. N. F. Alle ore sei i Vicesegretari del Partito, i componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori e i Segretari federali si sono adunati nel piazzale della caserma allievi carabinieri, ove divisi in sei plotoni a cavallo sono stati passati in rassegna dal Segretario del Partito che ha assunto il comando della colonna. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del P. N. F. la colonna ha lasciato la caserma, diretta al poligono Umberto I per lo svolgimento delle prove di tiro a segno con il moschetto e con la pistola. Le prove iniziate dal Segretario del Partito sono state superate da tutti i gerarchi partecipanti. Lasciato il poligono i gerarchi hanno raggiunto a cavallo il Foro Mussolini per effettuare nella piscina le quattro prove di nuoto previste e cioè: nuoto sott'acqua, nuoto stile libero, sollevamento pesi dal fondo, esercizio di salvataggio. Hanno superato quattro prove il Segretario del P. N. F., i Vicesegretari Serena e Gardini, il componente il Direttorio Nazionale Gatto, gli Ispettori Schiassi, Bellini, Valdrè, Pascolato, i Segretari federali di Tripoli, Livorno, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Spezia, Taranto, Treviso, Venezia e Nuoro. Hanno superato tre prove i Vicesegretari Mezzasoma e Suppiej, il componente il Direttorio Nazionale Ricciardi, l'Ispettore Molfino, i Segretari federali di Bolzano, Brescia, Brindisi, Catania, Cremona, Lucca, Macerata, Parma, Piacenza, Pistoia, Rovigo, Varese e Zara. Hanno superato due prove l'Ispettore Mugnozza e i Segretari federali di Asti, Bergamo, Benevento, Cuneo, Enna, Fiume, Messina, Palermo, Pesaro, Ravenna, Reggio Emilia, Siracusa, Teramo e Udine. Hanno superato una prova il componente il Direttorio Nazionale Parenti, gli Ispettori Deffenu, Teodorani, Zampi, Bonamici e i Segretari federali di Aosta, Ascoli Piceno, Como, Genova, Padova, Pola, Ragusa, Rieti, Siena e Viterbo.

Terminate le prove di nuoto i gerarchi hanno lasciato alle ore 11.30 la piscina facendo ritorno sempre a cavallo, alla caserma allievi carabinieri ove la colonna si è sciolta dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito. Alle ore 16 il Segretario del P. N. F. ha ripreso il rapporto iniziato ieri ai componenti il Direttore Nazionale, agli Ispettori e ai Segretari federali. Dalle ore 21 alle ore 22.15 i gerarchi hanno montato a cavallo al Centro ippico di Villa Umberto.

Mezzo milione assegnato dal Duce al Centro rieducativo di Messina

MESSINA, 18

Con un munifico gesto il Duce, al quale il Prefetto rendendosi interprete dei voti del Primo Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale, nonchè del Segretario federale, comandante della G.I.L., aveva prospettato la sentita necessità che sorgesse anche a Messina un Centro di rieducazione dei minori, ha concesso a tale scopo un contributo di lire 500.000. Questo contributo, insieme agli altri mezzi di finanziamento già raccolti o da raccogliere tra i vari Enti interessati, renderà possibile, nel nome del Duce, la sollecita realizzazione della benefica opera.

Ampio movimento nel personale delle Soprintendenze alle antichità e alle arti

ROMA, 18

Il Ministero dell'E. N. ha disposto un vasto movimento del personale dei monumenti, Musei, Gallerie e scavi di antichità per la costituzione delle RR. Soprintendenze alle antichità e all'arte riordinate con la legge 22 maggio 1939-XVII n. 823. Ecco l'elenco delle 58 Soprintendenze con l'indicazione dei funzionari destinati a dirigerle:

Soprintendenze alle antichità: Agrigento: Bartoccini dott. Renato; Ancona: Galli prof. Edoardo; Bologna: Mancini dott. Giovacchino; Cagliari: Pietrogrando dott. Anton Luigi; Chieti: Anibaldi dott. Giovanni; Firenze: Minto prof. Antonio; Genova: Bernabò Brea dott. Luigi; Milano: Laurenzi dott. Luciano; Napoli: Majuri S. E. prof. Amedeo; Padova: Brusin prof. Giovanni; Palermo: Marconi Bovio dottoressa Jole; Reggio Calabria: Arias dott. Paolo Enrico; Roma 1: Moretti prof. Giuseppe; Roma 2: Aurigemma prof. Salvatore; Roma 3: Calza prof. Guido; Roma 4: Bartoli sen. prof. Alfonso; Roma 5: Barocelli dott. Pietro; Salerno: Ricci dott. Goffredo; Siracusa: Cultrea prof. Giuseppe; Taranto: Drago dott. Ciro; Torino 1: Carducci dott. Carlo; Torino 2: Farina dott. Giulio.

Soprintendenze ai monumenti: Ancona: Invernizi arch. Vittorio; Bologna: Vene prof. Armando; Catania: C[illegible]a arch. Pietro; Firenze: Ca[illegible]chi ing. Carlo; Genova: Niccoli ing. Raffaele; Milano: Chierici prof. Gino; Napoli: Rosi arch. Giorgio; Palermo: Martini arch. Ettore; Ravenna: Capezzuoli arch. Corrado; Roma: Terenzio arch. Alberto; Torino: Mesturino prof. Vittorio; Venezia: Forlati ing. Ferdinando; Verona: Barbacci arch. Alfredo.

Soprintendenze alle Gallerie: Bologna: Sorrentino dott. Antonino; Firenze: Poggi dott. Giovanni; Genova: Morassi dott. Antonio; Mantova: Ozzola dott. Leandro; Milano: Pacchioni dott. Guglielmo; Modena: Procacci dott. Ugo; Napoli: Moiajoli dott. Bruno; Palermo: Di Pietro prof. Filippo; Parma: Ottaviano Quintavalle dott. Armando; Roma 1: Serra prof. Luigi; Roma 2: Papini prof. Roberto; Torino: Aru prof. Carlo; Urbino: Carli dott. Enzo; Venezia: Dei Fogolari dott. Gino.

Soprintendenze ai monumenti e Gallerie: Aquila: Nebbia dott. Ugo; Bari: Ceschi ing. Carlo; Cagliari: Delogù dott. Raffaele; Cosenza: Perrotta ing. Luigi; Perugia: Bertini Calosso prof. Achille; Pisa: Tarchiani dott. Nello; Siena: Baili prof. Peleo; Trento: Rusconi ing. Antonino; *Trieste*: Franco arch. Fausto.

La Gran Croce delle Frecce rosse concessa dal Caudillo a Manlio Morgagni

BURGOS, 18

Il *Bollettino Ufficiale* pubblica stamane il decreto firmato dal Generalissimo che conferisce la Gran Croce dell'Ordine Imperiale delle Frecce Rosse al presidente dell'*Agenzia Stefani* Manlio Morgagni.

S. E. Grandi rende omaggio al Sacrario delle Camicie Nere

ROMA, 18

Nel pomeriggio di ieri S. E. Dino Grandi ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti della Milizia presso la sede del Comando generale. S. E. Grandi è stato ricevuto e guidato dal Capo di S. M. della Milizia che gli ha illustrato i sacri cimeli dell'eroismo legionario e la raccolta delle prede belliche della guerra di Spagna.

S. E. Alfieri stabilisce a Venezia le modalità per l'inaugurazione della VII Mostra cinematografica

VENEZIA, 18

Oggi il Ministro della Cultura Popolare, giunto a Venezia da Monaco di Baviera accompagnato dai direttori generali della cinematografia e del teatro, ha riunito al Palazzo del Governo, presenti il Prefetto, il Federale, il Podestà e il presidente dell'Ente provinciale del turismo, il presidente della Biennale e i suoi collaboratori, che gli hanno riferito sull'organizzazione della VII Esposizione internazionale d'arte cinematografica.

Rilevato il cospicuo numero delle adesioni e il valore artistico dei films finora iscritti alla Mostra, il Ministro Alfieri si è compiaciuto per il lavoro svolto e, precisati alcuni punti al fine di assicurare la migliore realizzazione della massima manifestazione cinematografica internazionale, ha stabilito le modalità dell'inaugurazione, che avrà luogo l'8 agosto.

La salma di S. E. Marchi giunta a Genova

GENOVA, 18

Con il piroscafo «Orazio» della Società «Italia» è giunta stamane la salma di S. E. Giovanni Marchi Ministro d'Italia al Cile. A rendere l'estremo saluto alla salma erano convenuti alla stazione marittima S. E. il Prefetto Albini in rappresentanza di S. E. il Ministro degli Esteri, tutte le autorità e gerarchie cittadine, S. E. Capanni Ministro d'Italia al Panama e le rappresentanze della Federazione fascista e quelle dei combattenti di Arezzo con le insegne. Hanno reso gli onori al feretro un plotone della Milizia portuaria, uno di Milizia nazionale ed uno di agenti di p. s. La salma che è stata deposta su un autofurgone subito dopo è partita per Cedone.

88 opere di scultura ammesse al concorso per il Premio «San Remo»

SAN REMO, 18

Si è riunita nella villa Comunale di San Remo, la giuria per il Premio di scultura 1938 per opere inspirate allo sport, composto dall'Accademico scultore Pietro Canonica presidente, dello scultore Alberto Gerardi e da Raniero Nicolai. Dopo ponderato e minuzioso esame delle 171 opere inviate da 115 scultori, la giuria ha ammesso alla Mostra di scultura che si inaugurerà il 23 luglio, 88 opere di 68 scultori, ciò che costituisce una confortante prima constatazione dei buoni risultati del Premio San Remo di scultura 1938.

Le Commissioni legislative al Senato approvano le disposizioni penali in materia di scambi e valute

ROMA, 18

Oggi sotto la presidenza del Presidente del Senato Suardo, si sono riunite la Commissione degli Affari Esteri, scambi commerciali e legislazione doganale e la Commissione degli Affari Interni e della Giustizia del Senato per discutere il disegno di legge concernente disposizioni penali in materia di scambi, di valute e commercio dell'oro. Alla riunione è intervenuto il Sottosegretario di Stato per l'Interno.

Il provvedimento illustrato da un dotto ed esauriente esame del senatore Rolandi Ricci è stato approvato senza modificazioni dopo una ampia discussione alla quale hanno preso parte il Sottosegretario di Stato e i senatori Cavazzoni, Campolongo, Conci, Giampietro Geremicca, Giannini, Marco Arturo Vicini e Rolandi Ricci. Sotto la presidenza del presidente Guadagnini si è riunita la Commissione degli Affari Interni e della Giustizia del Senato che ha approvato senza discussione il disegno di legge sui contratti collettivi di lavoro concernenti i dipendenti da enti pubblici sindacalmente inquadrati illustrato dal sen. Giampietro.

Ottimo andamento del raccolto e della trebbiatura

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia* scrive che, secondo le più recenti informazioni pervenute alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, i lavori di raccolta del frumento sono proseguiti con alacrità e in condizioni particolarmente favorevoli. La mietitura può considerarsi ultimata nelle zone di piano e di collina mentre si sta iniziando in montagna.

E' ormai in pieno sviluppo la trebbiatura con risultati che confermano le ottimistiche previsioni sul raccolto e che in taluni casi superano anzi ogni aspettativa. La produzione granaria è generalmente abbondante e di buona qualità. Sempre più numerose sono le provincie dalle quali viene segnalato un raccolto superiore, talora anche in misura sensibile, a quello della scorsa annata. Le altre coltivazioni in genere procedono bene e lasciano prevedere buoni prodotti.

Norme relative al controllo sulla coltura di grano da seme

ROMA, 18

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, scrive il *Giornale d'Italia* con circolare a tutti gli uffici dipendenti, ha emanato disposizioni relative al controllo sulla coltura di grano da seme ai fini della concessione del marchio, avvertendo che le domande di controllo devono pervenire al Ministero non oltre il 31 luglio, affinchè si possa disporre tempestivamente e nei limiti della disponibilità per l'assegnazione delle sementi alla fonte. Come è noto il grano da seme prodotto sotto controllo sarà contrassegnato da uno speciale marchio o bollo e relativa cedola che non potrà essere concessa o applicata se non dall'istituto controllore che è per legge l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura. Il marchio o bollo ha la funzione di attestare la provenienza della semente di una coltura controllata, ma l'applicazione di esso non implica assunzione di responsabilità alcuna da parte dell'istituto controllore del Ministero dell'Agricoltura.

Con altra circolare lo stesso Ministro ha avvertito i capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura che in relazione all'andamento della stagione si prospetta la necessità di poter disporre i congrui quantitativi di buone sementi per fronteggiare i possibili maggiori bisogni degli agricoltori. Gli Ispettorati dovranno pertanto individuare le migliori colture non allettate e maggiormente indicate per la produzione del seme e accantonare tali partite a cura dell'Ente ammassatore e ben distinte in modo da averle a disposizione per ogni occorrenza; dovranno anche indicare i prevedibili quantitativi che si possono avere per ciascuna varietà in modo che il Ministero possa dare anche direttamente all'Ente ammassatore le opportune disposizioni per l'ammasso separato di tali partite e per le successive possibili operazioni di selezione meccanica.

La Conferenza oraria di Padova per le Tre Venezie

PADOVA, 18

Alla presenza dei rappresentanti dei Consigli provinciali delle Corporazioni delle Tre Venezie e delle Province finitime e dei Ministeri competenti, si sono svolti i lavori della Confederazione oraria per l'anno XVIII. S. E. il Prefetto, a inizio della riunione, ha commemorato con elevate parole l'Eroe di Buccari Costanzo Ciano, recando quindi un caloroso saluto ai convenuti.

Il contributo del Governo per la costruzione della sede del Convitto «Tommaseo» di Zara

ROMA, 18

Il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli ha presentato all'approvazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il provvedimento con cui è autorizzata l'iscrizione nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici della somma di lire un milione da ripartirsi in parti eguali negli esercizi 1939-40 e 1940-41 quale contributo dello Stato per la costruzione della nuova sede del Convitto maschile «Nicolò Tommaseo» di Zara, eretto in Ente morale dal 1928. Tale contributo sarà corrisposto all'Ente interessato in base all'avanzamento dei lavori confermato dal Genio civile.

Una visione del Settecento veneziano

Il delizioso quadro del primo atto del «Campiello» goldoniano, rappresentato ieri sera con eccezionale successo alla Bragora, nella riesumazione diretta da Renato Simoni

Le rappresentazioni goldoniane a Venezia

"Il Campiello,, riesumato nella sua forma originale

S. A. R. il Principe di Piemonte assiste allo spettacolo

VENEZIA, 18

(G. H.) La vivace commedia goldoniana «Il Campiello», apparsa l'inverno scorso sulla scena della «Fenice» nella riduzione ad opera lirica di Wolf Ferrari, è stata questa sera per la prima volta recitata nella sua forma originale all'aperto nel Campiello del Piovan, uno dei luoghi meno noti, ma tuttavia così caratteristico da poter accogliere, senza troppo radicali trasformazioni, le scene originali.

A conferire maggiore solennità all'avvenimento promosso dalla Biennale Internazionale d'Arte è valso l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, a cui facevano ala i Duchi di Genova, il Maresciallo Balbo, S. E. Federzoni, il Ministro Alfieri, il Conte Volpi di Misurata, il consigliere nazionale Maraini, segretario generale della Biennale, e tutte le autorità veneziane.

Personalità erano accorse da tutte le parti. Erano infatti presenti il Podestà di Firenze, numerosi critici d'arte ed illustri nomi della politica e della letteratura. Anche a questa rappresentazione sono intervenuti i divi dello schermo, ospiti di Venezia, Annabella con Thyrone Power e Gary Grant con la moglie.

La vasta scalea presentava un aspetto imponente anche per l'armoniosa eleganza femminile. Il Principe Umberto è stato accolto dalla folla degli spettatori da un caloroso applauso, che si è protratto a lungo e che si è ripetuto allorchè, al termine della recita, il Principe ha lasciato il Campiello del Piovan per fare ritorno al Lido.

La vicenda

Ecco per sommi capi la vicenda del brioso lavoro: Zorzetto, giovane venditore ambulante, invita le donne del Campiello al gioco della «venturina», una specie di lotteria. La prima a giocare è Lucietta, figlia di donna Cate, poi Gnese, figlia di donna Pasqua. Intervengono quindi Gasparina ed Orsola venditrice di frittelle. Dai piccoli litigi di gioco si arriva alle insolenze di carattere domestico e amoroso. Donna Pasqua e donna Cate (l'una mezza sorda e l'altra sdentata) vengono a sostenere le proprie figliole e a rivelare le proprie aspirazioni; Gasparina, dal suo poggiolo, inizia la sua relazione col giovane Cavaliere. Lucietta s'interessa ella pure del Cavaliere e ingelosisce il proprio fidanzato, il merciaio Anzoletto. Donna Cate fa le sue rimostranze al Cavaliere, che la pianta per andar a complimentare Gnese.

Donna Cate e Orsolina si confidano le proprie speranze sentimentali e si punzecchiano a vicenda; Gnese e Lucietta fanno altrettanto per conto proprio. Torna inscena Zorzetto che divide le sue ingenue galanterie fra l'una e l'altra delle due putte, suscitando l'ira di Anzoletto, mentre dalla madre sua Orsola è sostenuto e difeso. Donna Cate difende la sua Lucietta, e il Cavaliere, trovando corrispondenza in Gnese, si mostra gentile con la madre di lei, Pasqua, che tutta si ringalluzza. Compare al poggiolo Gasparina e il Cavaliere si rivolge a lei facendo in cuor suo il proposito di sposarla, un po' per amore, un po' per interesse.

Donna Cate induce Anzoletto a sposar presto Lucietta e questa decide di andare subito a comprare l'anello. Lucietta e Gnese vanno a giocare a semmola, Zorzetto vuol prendere parte al gioco. Si uniscono anche Donna Pasqua e Orsolina.

Al poggiolo appare Fabrizio — zio di Gasparina — e si lagna dello strepito. Giungono da opposte parti il Cavaliere e Anzoletto. Donna Cate invita il Cavaliere a fare da testimonio ad Anzoletto nel suo prossimo matrimonio. Il Cavaliere accetta e intanto ordina il pranzo per tutti. Viene in scena Gasparina; Lucietta ed Orsola la invitano a partecipare alla festa ma ella si schermisce; giunge Fabrizio e Gasparina lo presenta al Cavaliere, ma Fabrizio la rimanda a casa. Tutti gli altri entrano nella locanda.

Movimentate sequenze

Il Cavaliere, dopo il pranzo, esce dalla locanda e s'intrattiene con Gasparina che è venuta sul poggiolo. Compare Fabrizio e allora il Cavaliere gli chiede la mano della nipote. Nella loggia della locanda vengono tutti gli invitati che mostrano di aver alzato il gomito. E continuano a bere. Si scambiano dei brindisi augurali, rivolgendone qualcuno anche al Cavaliere che risponde per le rime. Il chiasso aumenta e l'allegria degenera in baruffa. Fabrizio esce a protestare, vuol cambiare di casa e dare Gasparina al primo che capita. Il Cavaliere dopo essere andato a metter pace nella locanda, s'incontra con Gasparina e le fa la sua dichiarazione di amore. Gasparina non vuol compromettersi e si ritira. Gli invitati escono dalla locanda e cantano e ballano sulla strada.

Fabrizio ha ordinato lo sgombero, Gasparina è sul poggiolo, appare il Cavaliere ed ella se ne va. Fabrizio invita il Cavaliere a spiegarsi un po' meglio. Questi gli rinnova la richiesta della mano della nipote e quegli si mostra disposto a concedergliela. Lucietta e Gnese dall'altana fanno i loro commenti. Viene Orsola, si parla dell'imminente matrimonio di Lucietta; e Gnese, per non essere da meno dell'amica, pensa di decidersi per Zorzetto, ma intanto Lucietta è andata a casa dell'Orsola.

Viene Anzoletto nuovamente ingelosito di Lucietta e minaccia di non volerla più sposare, quando ella esce dalla casa di Orsola, le fa una scena, che finisce con uno schiaffo. Donna Cate protesta. Giunge Zorzetto e vuol bastonare Anzoletto, poi lancia sassi entro le finestre di Lucietta. Anzoletto esce e minaccia a sua volta Zorzetto, nuovo fracasso, intervengono, per metter pace, il cameriere Sansuga, il Cavaliere e Orsola, Donna Pasqua e Donna Cate litigano fra loro, il Cavaliere interviene per metter pace e promette una cena, Lucietta e Gnese si baciano e così Donna Pasqua e Donna Cate, altrettanto fanno Anzoletto e Zorzetto. Il Cavaliere annuncia di essersi promesso sposo a Gasparina, Fabrizio non vorrebbe ch'egli s'impegnasse per nuove cene, Lucietta annuncia il suo matrimonio con Anzoletto e Gnese dice che si unirà quanto più presto sarà possibile, a Zorzetto. Gasparina acconsente, di prender parte alla cena di congedo offerta dal Cavaliere, e rivolge un addio al suo Campiello e a Venezia.

Commedia di colore

A differenza del «Ventaglio», che è tutta commedia d'intreccio, il «Campiello» non ha un vero e proprio intreccio; è essenzialmente commedia di colore, che porta sulla scena uno squarcio di vita del più minuto popolo di Venezia. Vita vera nel Settecento come oggi; piccola vita, fatta di onesti e semplici amori, di gelosie, di litigi, di baruffe, di rappacificazioni, di risate, di modeste baldorie, di dolori e di gioie vissuti insieme, nella cordiale e aperta comunanza dell'anima popolare. Perciò la commedia non presenta neppure, in genere, personaggi che abbiano un vero e proprio carattere; le due vecchie, Donna Pasqua e Donna Cate, sono piuttosto due macchiette e macchiette son pure le due fanciulle Gnese e Lucietta e i loro spasimanti Zorzetto e Anzoletto.

I solo carattere tipico è quello di Gasperina, la fanciulla mezzo civile e mezzo popolana, che si distingue anche esteriormente con il parlar caricato, nel quale, per mostrar la sua finezza e differenziarsi dalle altre ragazze del campiello, pronuncia la «s» come una «z». Nemmeno il Cavaliere, che alla fine della commedia sposa Gasperina, ha peculiari caratteristiche; è il generico cavaliere forestiero di tante altre commedie goldoniane, che funge un po' da «deus ex machina» nella tenue vicenda. Il protagonista vero e proprio è il campiello; la piazzetta veneziana sulla quale si svolge la vita di tutta questa piccola gente, e del quale lo spettatore segue l'intera giornata dall'alba al tramonto.

La commedia è in versi brevi e rimati d'una musicalità squisita, nel più fresco e sonoro dialetto popolare veneziano. Ma, anche a prescindere dai versi, tutto lo svolgimento dell'azione è pervaso da un ritmo musicale, come una sinfonia che comincia con un preludio, pieno di grazia e arrivo, con un crescendo saporosissimo alle esplosioni delle baruffe, per poi placarsi gradualmente, fino all'accordo finale tinto d'una leggera malinconia: l'addio di Gasparina al suo caro campiello, alla sua cara Venezia.

Interpreti perfetti

Renato Simoni ha saputo rendere con squisita efficacia tutta la musicalità della commedia e tutto il profumo del suo realismo trasfigurato e reso immortale dalla poesia di Goldoni. Egli ha creato un capolavoro di colore e di vita, usando una tavolozza salda e pur sobria, e rinunciando coraggiosamente a tutte le facili soprastrutture che potevano indurre la regia alle amplificazioni mirabolanti e abbaglianti.

Gli attori hanno realizzato un complesso perfetto. Laura Adani ha dato un carattere finissimo alla figura di Gasparina e la sua recitazione nel linguaggio caricato della giovane pretenziosa è stata squisita. Gino Cervi è un magnifico Cavaliere, pieno di brio e di garbo. Andreina Carli, nella parte di Gnese, e Vanda Baldanello in quella di Lucietta hanno incarnato con una vivacità e una naturalezza deliziose due tipi diversi di giovane popolane.

Giselda Gasperini e Margherita Seglin hanno reso con una stupenda comicità degna della più pura tradizione goldoniana le figure divertentissime delle due vecchie Cate e Pasqua, secondate con felice vivacità da Vanda Capodaglio nella parte della «fritolera» Orsola. Un simpaticissimo e riuscitissimo Zorzetto, il ragazzotto sedicenne che va in giro col giuoco della «venturina» e che ama la graziosa Gnese, è stato realizzato da Carlo Minellone; un Anzoletto giustamente violento nelle sue gelosie da Carlo Ludovici. Cesco Baseggio ha dato stizzosa dignità alla figura del signor Fabrizio, lo zio napoletano di Gasparina; Riccardo Diodà è stato un ottimo sansuga, cameriere d'osteria.

La scena ideata da Duilio Torres inserisce con riuscitissimo realismo le case finte del campiello goldoniano nell'autentico campiello del Piovan, che ha prestato la sua area alla nuova magnifica realizzazione goldoniana di Renato Simoni. Belli e ben intonati i costumi disegnati da Guido Cadorin.

Il successo è stato pieno, completo, entusiastico e si è delineato fin dal primo atto confermandosi nei successivi e trasformandosi alla fine in un'interminabile ovazione al regista Renato Simoni e ai principali interpreti. Fra questi sono stati particolarmente festeggiati Laura Adani, Margherita Seglin, Gisella Gasperini, Vanda Baldanello, Gino Cervi e Cesco Baseggio.

Il soggiorno romano dei giornalisti bulgari

Un ricevimento al Ministero della C. P. Ammirazione per le conquiste del Regime

ROMA, 18

I giornalisti bulgari hanno visitato nella loro quarta giornata di permanenza nell'Urbe il Foro Mussolini e l'Istituto Forlanini. E' seguita quindi una colazione offerta in loro onore dal Ministero della C. P., alla quale hanno partecipato anche il Ministro di Bulgaria a Roma con gli addetti militari. Erano presenti il direttore generale per la stampa estera in rappresentanza del Ministro della C. P., assente da Roma, il direttore generale dell'Aviazione civile al Ministero dell'Aeronautica, il presidente dell'«Ala Littoria» con il vicedirettore, il segretario del Sindacato romano dei giornalisti.

Al levar delle mense, il direttore generale della stampa estera, a nome del Ministro della C. P., ha brindato agli ospiti, auspicando sempre più strette relazioni tra l'Italia e la Bulgaria.

Gli ha risposto il sig. Thoror Cogiuharoff, deputato e direttore del giornale *Slovo* che, a nome dei giornalisti bulgari, ha ringraziato per le amichevoli accoglienze ricevute in Italia, esprimendo la ammirazione di tutti i suoi colleghi per le magnifiche realizzazioni operate dal Fascismo.

Cogiuharoff ha concluso levando il bicchiere a S. M. il Re Imperatore, al Duce e alla prosperità e alla gloria del popolo italiano.

La partenza da Sofia dei rappresentanti la stampa italiana

SOFIA, 18

I giornalisti italiani giunti con l'aeroplano che ha compiuto il volo inaugurale della linea Roma-Sofia, dopo tre giorni di permanenza nella capitale bulgara, sono stamane ripartiti in aereo per Roma, cordialmente salutati all'aeroporto da autorità e giornalisti bulgari. Durante la loro permanenza a Sofia gli ospiti italiani sono stati assai festeggiati; sono stati ricevuti in udienza dal Presidente del Consiglio ed hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore dal direttore generale della stampa; hanno compiuto una escursione sulle montagne di Techmkoria e hanno visitato i principali monumenti della città e dei dintorni.

Il giornale *Utro*, occupandosi dell'avvenimento, scrive: «I rapporti politici economici e culturali tra Italia e Bulgaria si rafforzano sempre più. La via aerea Roma-Sofia è un recentissimo prezioso contributo per l'ulteriore consolidamento dei buoni e cordialissimi rapporti tra i due Paesi. Il giornale continua poi: «Tra la Bulgaria e l'Impero italiano sono sempre esistiti buoni rapporti di amicizia. I due Paesi sono uniti non soltanto mediante la parentela tra le due dinastie, ma anche da rapporti economici che si rafforzano sempre più saldamente. L'ultimo accordo commerciale stipulato a Roma contribuirà a consolidare maggiormente tali rapporti. Anche i legami spirituali tra l'Italia e la Bulgaria sono solidi. Gran parte dei nostri giovani compiono i loro studi presso Università italiane e molti ragazzi frequentano ginnasi e scuole medie della Patria di Dante, completando la loro formazione spirituale in Italia. Non dimenticheranno poi mai — conclude l'*Utro* — che Mussolini è stato il primo tra i grandi statisti ad alzare la voce in difesa dei vinti dopo la guerra

CRONACA DELLA CITTÀ

Indistruttibili vincoli d'amicizia

L'annuale della Rivoluzione falangista celebrato alla presenza delle autorità

Con austera solennità la Sezione di Trieste della Falange Española Tradizionalista y de las J. O. N. S. ha commemorato ieri «El Dia de Alzamiento», il giorno della Rivoluzione nazionalsindacalista spagnola.

In questi giorni in cui l'inviato del Duce, S. E. Galeazzo Ciano, fu accolto trionfalmente nelle città della Spagna redenta, dove sono ancora visibili le vestigia della romanità, è anche più sentita la comunione di ideali che legano in nodo indissolubile le due Nazioni amiche.

La cerimonia ha avuto inizio sul piazzale di S. Giusto presso il Parco della Rimembranza. Alla presenza di tutti i falangisti in divisa, con alla testa il comandante Josè Barò y Mas ed un alfiere con il labaro della sezione di Trieste della Falange e di un numero foltissimo di Camicie Nere, è stata deposta una corona ai piedi della lapide che reca i nomi dei valorosi legionari italiani caduti per la liberazione della Spagna dalle orde bolsceviche. Sostato un minuto in raccoglimento, il comandante Barò ha fatto l'appello dei Caduti in Ispagna, lanciando poi un evviva all'Italia fascista, al quale ha fatto eco un «Arriba España!» dei fascisti presenti.

Subito dopo, incolonnati, i presenti si sono recati nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo per assistere alla Messa solenne seguita da Tedeum.

Alla Messa sono intervenute le principali autorità cittadine con alla testa S. E. il Prefetto sen. Rebua. Attorno al Capo della Provincia erano il Gen. Corte, in rappresentanza di S. E. il Comandante del Corpo di Armata, assente, l'avv. Zennaro, Vicefederale, per il Segretario federale assente, S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello, il Commissario prefettizio al Comune comm. Marcucci, il Gen. Alovisi per il Comandante la Divisione, il Preside della Provincia avv. Oberti di Valnera, il Questore comm. Gorgoni, il Comandante del Porto col. Lauro, il R. Intendente di Finanza, il ten. col. dei CC. RR. Andreoli anche per il col. Scopelliti, altre autorità cittadine, moltissimi ufficiali dell'Esercito e della Milizia e rappresentanze del Fascio Femminile e dei Guf. Rappresentava S. E. il Vescovo mons. Luciano Lu[illegible].

Alle 10 padre Lorente, dei Padri spagnoli, ha celebrato la Messa solenne in suffragio dei Caduti, durante la quale i cantori della Cappella di S. Antonio hanno eseguito brani di musica sacra. All'entrata e all'uscita delle autorità l'organo intonava l'inno spagnolo «Cara al sol...». La chiesa era pavesata con le bandiere delle due Nazioni.

Alla fine dell'ufficio divino, il Console generale di Spagna, con il Viceconsole, il comandante Barò y Mas e il Console spagnolo a Fiume hanno accompagnato S. E. il Prefetto e le altre autorità all'uscita della chiesa, ringraziandoli per il loro intervento.

Finalmente! Il "Times„ smentisce le voci su Trieste

LONDRA, 18

Il Times, in un messaggio da Roma, mette in rilievo la assurdità delle voci che il porto di Trieste stia per essere affittato alla Germania. La novità è invece che un nuovo porto industriale verrà creato con l'aiuto del Governo fascista a Trieste e taluna delle più importanti industrie italiane, fra le quali una grande Casa d'automobili, impianteranno stabilimenti e succursali.

Queste elementari verità che il Times pubblica, erano... vere e note anche una settimana fa. O perchè, invece di scatenare una campagna di stampa assurda e disonorevole, non sono state dette subito? Non c'era già stato un comunicato ufficiale in proposito?

Ma è ozioso assillarsi la mente con troppi interrogativi. Importante è che la densa pestifera cortina delle menzogne venga dispersa da un giornale che, quando può, parla volentieri male dell'Italia. Trieste avrà presto il porto industriale voluto dal Duce. Niente affitto, dunque. «Roma è qui». E ciò basta.

Franco Fausto Soprintendente ai monumenti e gallerie di Trieste

L'architetto Franco Fausto è stato destinato dal Ministro dell'E. N. alla direzione della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, di Trieste.

Il labaro donato dal Duce al Corpo dei Vigili del Fuoco presentato a S. E. il Prefetto

Ieri mattina il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco ha presentato alle autorità il nuovo labaro donato dal Duce al Corpo in occasione dell'ultimo Concorso nazionale svoltosi a Roma.

La cerimonia alla caserma

Alle 8.30, i regolamentari squilli di tromba hanno suonato l'adunata sul piazzale di manovra al Largo G. B. Niccolini. Al segnale gli uomini si sono schierati con le loro macchine sull'ampio spiazzo in una impeccabile formazione.

La breve cerimonia ha avuto carattere prettamente militare, conforme al nuovo ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco disposto da S. E. Giombini, Direttore generale dell'organizzazione nazionale antincendi ed animatore instancabile nell'opera di potenziamento e trasformazione dei Corpi stessi. Alla cerimonia ha partecipato una compagnia al completo su quattro squadroni in perfetto assetto da campo. Subito dopo, mentre la truppa equipaggiata con elmo e moschetto si irrigidiva sull'attenti, tre squilli di tromba hanno annunciato l'arrivo di S. E. il Prefetto sen. Rebua. Erano con il Capo della Provincia il Commissario prefettizio al Comune comm. Marcucci, il Vicefederale avv. Zennaro, il cav. Gutti della Prefettura, il direttore amministrativo dott. Saveri ed altre autorità.

Al segnale di attenti, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, cav. Uxa, ha ordinato il saluto al Re Imperatore ed al Duce. Ha pronunciato quindi brevi parole per dire l'orgoglio del Corpo chiamato a custodia del labaro, ambito dono del Duce, labaro che, nel suo motto «Ardire nell'ardore» simboleggia lo spirito dei nostri Vigili del Fuoco.

Dopo le parole del Comandante, la truppa ha rinnovato il giuramento. Infine il Comandante Uxa ha ringraziato le autorità.

Parla il sen. Rebua

Ha preso quindi la parola S. E. il Prefetto sen. Rebua, il quale ha rivolto anzitutto il suo elogio al Comandante Uxa per il severo inquadramento delle forze del Corpo. Ha lumeggiato poi l'alto significato della cerimonia che trova i cuori del valoroso Corpo dei Vigili del Fuoco temprati alle prove più ardue. Ha avuto infine parole di incitamento e ha terminato ordinando il saluto al Re Imperatore e al Duce e un triplice alalà all'Italia di Mussolini.

La cerimonia ha avuto termine con la presentazione delle armi al labaro che era retto dal vicebrigadiere Giovanni Zalli e scortato da due sottufficiali. Alla fine tre squilli di tromba hanno salutato la partenza del Capo della Provincia e delle altre autorità.

S. E. il Prefetto e il Vicefederale alle Colonie feriali del P. N. F.

Ieri mattina S. E. il Prefetto accompagnato dal Vicefederale ha visitato la Colonia diurna «Costanzo Ciano» che ospita oltre mille Balilla e nel pomeriggio quelle di Aurisina e Sistiana.

Dovunque S. E. Rebua ed il Vicefederale sono stati accolti da infrenabili manifestazioni di gratitudine al Duce Fondatore dell'Impero. I gerarchi si sono affettuosamente intrattenuti coi piccoli coloniali dopo aver ispezionato tutti i servizi.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Cineguf. Si comunica agli interessati che il 1.o agosto a. c. avranno luogo i Prelittoriali di cinematografia. I fascisti e Giovani Fascisti che intendessero presentare dei film per partecipare ai Littoriali di cinematografia, sono invitati a riempire le schede di partecipazione. Le schede e le pellicole dovranno essere presentate in sede del «Guf» via Rossini 4, non più tardi del giorno 30 luglio a. c. I concorsi ammessi sono: Concorso per film sperimentali; concorso per film documentari; concorso per film scientifici. La durata massima della proiezione è stabilita in 20 minuti. Il Ministero della Cultura Popolare ha bandito un concorso per un lavoro cinematografico, soggetto e sceneggiatura, con un premio di lire 100.000 indivisibili. Sono invitati a partecipare a detto concorso tutti gli iscritti al «Guf» ed in particolar modo quelli della sezione Cineguf. Il regolamento è esposto in sede. Si comunica inoltre che al concorso nazionale di fotografia artistica di carattere alpino, organizzata dal Cineguf di Belluno e che sarà tenuto a Cortina d'Ampezzo, è messa in palio una coppa che verrà assegnata al «Cineguf» Triveneto meglio classificato. I lavori dovranno essere presentati entro il 21 luglio a. c. in sede del «Guf», via Rossini 4. L'Unione Italiana Ciechi bandisce un concorso per un film di propaganda sui problemi della cecità, il premio fissato e di lire 20.000. I bandi di detto concorso sono esposti in sede.

G. I. L. Convegno musicale alla Casa della Giovane Italiana. Domani, dalle 20.45 alle 21.45 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana, il secondo convegno musicale estivo organizzato dall'Ispettorato federale della «Gil». La giovane e valorosa pianista Noretta Heinze si presenterà con uno scelto programma, mentre il baritono Aldo Corelli interpreterà una serie di romanze da camera e alcune arie del repertorio teatrale.

Un corso di economia domestica e rurale del Fascio Femminile

La Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile di Trieste, intende di istituire il 21 agosto a. c. un corso di economia domestica e rurale per insegnanti occupate nelle scuole di città, borgate e villaggi che intendono conseguire cognizioni teoriche e pratiche nel campo dell'insegnamento dell'economia domestica e rurale, che tanta importanza ha per il raggiungimento della battaglia autarchica e per l'igiene alimentare.

Scopo precipuo del corso sarà massimamente quello di preparare maestre abili di economia domestica rurale, che sappiano impartire detto insegnamento teorico e pratico in quelle scuole e in quelle istituzioni che si prefiggono come meta l'educazione della donna, e in modo particolare della massaia rurale, ai fini autarchici della Nazione.

Il corso sarà tenuto nella sede della Scuola di economia domestica del F. F., avrà una durata di 40 giorni di lezioni (impartite da insegnanti specialiste) che saranno ultimate prima dell'inizio regolare delle scuole pubbliche e private. Alle insegnanti che frequenteranno regolarmente il corso e che si assoggetteranno alle prove teoriche e pratiche, sarà rilasciato un certificato di frequenza che costituirà titolo di preferenza per l'assunzione nelle scuole e corsi istituiti dal F. F., dalle organizzazioni del P. N. F., dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica e da altri Enti. La tassa d'iscrizione e di frequenza è di lire 150. Le iscrizioni rimangono aperte sino a tutto il 12 agosto. Per informazioni, rivolgersi alla Direzione della Scuola di economia domestica del F. F., con sede in via Canal Piccolo n. 1, tel. 7348, tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Importante riunione di maestranze degli Altiforni dell' "Ilva„ alla Casa lavoratori dell'industria

Nella Casa dei lavoratori dell'industria si è riunita una parte delle maestranze addette agli Altiforni dell'«Ilva», per esporre all'occupazione sindacale, la situazione venutasi a creare, da qualche tempo, in relazione alla produzione derivante dalla resa degli altiforni stessi.

Gli interessati, dimostrando una vera maturità sindacale, hanno esposto, con chiarezza ed obiettività, le varie ragioni che hanno concorso a creare la situazione non più corrispondente alle loro condizioni di lavoro, sia per le condizioni mutate, che per il maggior sviluppo apportato all'Azienda, concludendo nel chiedere l'intervento del Sindacato, affinchè, parallelamente al verificarsi di mutamenti nelle condizioni di lavoro, debbano corrispondere, anche, revisioni adeguate nel campo economico, onde evitare abbassamenti di guadagni non giustificati.

Il capogruppo, camerata Damasio, ha dato assicurazione ai presenti dell'interessamento dell'Unione al riguardo, dicendosi sicuro che lo spirito di collaborazione, che certamente anima i dirigenti della Ditta, non verrà meno anche in questa occasione, onde poter sulla scorta delle norme contrattuali che regolano e salvaguardano il lavoro ad incentivo, raggiungere, nel più breve tempo possibile, un accordo di piena soddisfazione per le parti. La riunione ebbe termine col saluto al Duce.

I premi del Duce per parti gemellari

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Angioli di Trieste, in seguito alla nascita dei gemelli Claudio e Luciana.

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 800 ai coniugi Petelin di Tomadio, in seguito alla nascita dei gemelli Anna Maria e Albino Mario.

Distribuzione maschere antigas

La R. Prefettura di Trieste comunica:

A norma dell'art. 3 (2.o comma della lettera D), del R. D. 4 aprile 1938 n. 490 — il quale approva il regolamento per l'esecuzione della legge 6 aprile 1933 n. 284 concernente le norme per la distribuzione delle maschere antigas — i pubblici esercizi, quali luoghi di ritrovo, stabilimenti balneari, caffè ristoratori di stazione, esercenti nel territorio di Trieste, dovranno provvedersi delle menzionate maschere da distribuire al personale dipendente.

A questo proposito la Federazione Nazionale Fascista Pubblici Esercizi ha preso opportuni accordi con il Ministero della Guerra nel senso di invitare i conduttori di pubblici esercizi a munirsi delle seguenti proporzioni: da 1 a 3 dipendenti, una maschera; da 4 a 10 dipendenti, due maschere; da 11 a 15 dipendenti, tre maschere; oltre i 15 dipendenti, una maschera per ogni 10 dipendenti o frazione di 10, fermo restando l'obbligo delle tre maschere per i primi 15. S'intende che quegli esercizi pubblici che avessero due o più turni di personale, dovranno considerare come base numerica di dipendenti il turno di servizio più numeroso di lavoratori.

Il tipo di maschera prescelta dalla legge, è quella in uso nei reparti territoriali delle Forze Armate, e cioè il «T 35». Essa costa lire 66.70 e può essere acquistata presso l'unico rappresentante autorizzato del Consorzio Industriale Manufatti (C. I. M.) signor Mariano Moliterni, via Massimo d'Azeglio 3, telefono 7272, Trieste.

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata al campo del 60° Battaglione CC. NN.

Accompagnato dal Gen. Borghi, Comandante la VI Zona CC. NN., S. E. Gariboldi ha visitato ieri mattina il 60.o Battaglione CC. NN. (Pola) che trovasi al campo d'arma, nei pressi di Starada.

Dopo aver assistito alle normali esercitazioni delle Compagnie, sull'addestramento della squadra e sul tiro individuale, ha tenuto rapporto agli ufficiali del Battaglione, rivolgendo loro il suo cordiale saluto, dicendosi soddisfatto del grado di addestramento raggiunto e dando saggi ed illuminati suggerimenti.

ADDESTRAMENTO MILITARE DELLA GIOVENTU' DEL LITTORIO

Il ritorno dei 200 Balilla dal Campo federale di Duttogliano

Ieri sera, con militaresca puntualità fascista, alle 17.30, sono giunti in piazza della Valle i tre torpedoni che trasportavano i duecento Balilla Moschettieri, reduci dal campo federale di Duttogliano.

Ad attendere i baldi ragazzi di Mussolini davanti alla Palestra «Nicolò Cobolli», nella quale i 200 Balilla completamente equipaggiati — zaino, giberna, mantella e moschetto — dovevano depositare il corredo avuto in consegna, era ad attenderli una folla di genitori. Con la disciplina che caratterizza gli iscritti alla G.I.L. i Balilla, che erano agli ordini del comandante il campo di Duttogliano prof. Dall'Oglio, si sono allineati nella spaziosa palestra per prendere commiato dai loro ufficiali. Erano a riceverli il Vicecomandante federale per gli Avanguardisti e i Balilla prof. Cassani, il capomanipolo addetto al Comando federale della G.I.L. camerata Pertoldi e numerosi altri ufficiali.

Ad uno squillo di tromba i duecento Balilla, imbracciato il moschetto, si sono allineati su due file, e dopo avere udito le disposizioni impartite per la consegna del corredo, dopo il saluto al Duce, hanno rotto le righe.

Il comandante il campo prof. Dall'Oglio, prima di congedare i Balilla, ha loro rivolto un discorso felicitandosi per l'esemplare comportamento e spirito di disciplina avuti al campo. Con vivo compiacimento, egli ha rilevato che specialmente quest'anno i baldi Balilla si sono distinti anche più che in passato, per spirito cameratesco e maturità da veri vecchi soldati.

All'atto della partenza da Duttogliano era presente il segretario politico di Duttogliano.

I premi per il V concorso idromodelli della «Runa» di Trieste

La presidenza della «Runa» di Trieste comunica — secondo quanto disposto dall'art. 22 del regolamento del quinto concorso idromodelli — la distinta dei premi della manifestazione stessa:

Primo premio: grande coppa in argento, dono dei C. R. D. A., officine aeronautiche e lire 50 in libretto di risparmio; secondo premio: coppa, dono del comm. ing. G. Dolazza, e lire 30 in libretto di risparmio; terzo premio: grande medaglia in argento dorato, dono della Provincia e lire 20 in libretto di risparmio. Gli importi dei libretti a risparmio sono donati dalla Cassa di Risparmio Triestina.

Campeggio montano del «Ditci». La sezione escursionisti sciatori del Dopolavoro interaziendale Trieste Commercio-Industria organizza dal 23 luglio al 20 agosto p. v. un campeggio estivo alpino che avrà la sua sede nel rifugio «A. Grego» nella zona di Valbruna. I campeggianti soggiorneranno in stanzette di due o tre letti completamente arredate a cura degli organizzatori e consumeranno i pasti nella grande veranda del rifugio. La quota settimanale di partecipazione, comprensiva del vitto, alloggio e viaggio in automezzo è stata fissata per i soci del «Ditci» in sole lire 137.

ASTERISCHI

Carlo Moreno al Caffè Nazionale

Grande è l'attesa per il debutto di questa sera di Carlo Moreno al Caffè Nazionale.

Con Giglio non conta l'età

Ognuno può fare il bucato con Giglio. Basta ammollarvi la biancheria e quindi risciacquarla. Giglio Autobucato Italiano.

Laurea

Il giorno 15 corr. nella R. Università di Padova si è laureato in ingegneria, Antonio Marchioro figlio del comm. Vittorio, di Vicenza.

Soggiorno alpino a Plezzo del D. I. C.

Il Dopolavoro interaziendale Chimici nell'intento di sviluppare ancor più la propria attività anche nel vasto campo dell'assistenza sociale, organizza, per il periodo dal 9 luglio al 3 settembre XVII, un soggiorno alpino-montano. E' prescelta a tale scopo la località di Plezzo (m. 483). Il soggiorno montano-alpino è stato allestito nell'albergo Mlekus.

La quota di partecipazione del soggiorno comprensiva di vitto (escluso il vino) e alloggio per ciascun turno della durata di sette giorni (che avrà inizio con la seconda colazione della domenica di arrivo a Plezzo e si concluderà con la seconda colazione della domenica di partenza) è stata fissata come segue: categoria A (stanze da un letto) lire 120; categoria B (stanze da due letti e più) lire 110; bambini, purchè accompagnati, di età inferiore ai sei anni lire 60. Le iscrizioni per il terzo turno (23-30 luglio) si ricevono giornalmente e si chiudono improrogabilmente oggi, mercoledì, alle 22; presso la segreteria sociale in via Conti n. 11 dalle 17 alle 22, oppure telefonare al n. 5267.

Assunzione alle Ferrovie di operai. Il Compartimento di Trieste procederà alla scelta di alcuni operai aggiustatori elettricisti straordinari, aspiranti sussidiari, aventi la residenza civile nella giurisdizione dello stesso Compartimento di Trieste. Le domande di ammissione, corredate dai documenti prescritti, dovranno essere trasmesse alla Sezione Materiale e Trazione di Trieste, non oltre il 31 agosto 1939-XVII. Gli aspiranti possono rivolgersi, per schiarimenti, all'Ufficio Personale Compartimentale e alla Sezione Materiale e Trazione di Trieste, nonchè agli Impianti Ferroviari (Depositi Locomotive e Squadre di Rialzo).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
18 luglio 1939-XVII

NATI VIVI	16
maschi 10, femmine 6.	
NATI MORTI	—
MORTI	14
MATRIMONI	2

Gli spettacoli all'aperto al campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario

Domani alle 21 avrà luogo l'inaugurazione degli spettacoli all'aperto al campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario, viale Regina Elena 49, con il film «Nina Petrowna». L'attesa per questa iniziativa è molto viva non soltanto fra i soci del «Ferroviario», ma anche fra le masse dei dopolavoristi triestini.

I prezzi sono stati tenuti molto bassi appunto per facilitare i dopolavoristi. Domenica sullo stesso campo e alla medesima ora verrà rappresentato «Il bandito della Casbah».

La gita a Venezia con la "S. Giusto„

A cura della Associazione del Fante di Capodistria, è organizzata una gita speciale da Trieste per Venezia (toccata a Capodistria Isola e Pirano) per il 23 corr. Partenza da Trieste alle 3.30 al 23 luglio, ritorno da Venezia alla 22.30.

La gita si effettua, come si vede, allo scopo di offrire una intera giornata di soggiorno nella Regina dell'Adriatico. Il tragitto sarà rallegrato da vari divertimenti. Le prenotazioni si ricevono alla biglietteria della Navigazione Capodistriana S. A., tutti i giorni dalle 8 alle 18. Prezzo di passaggio lire 14 per tesserati del P. N. F. e organizzazioni dipendenti; lire 16 per non tesserati.

Recite di filodrammatici

Spettacolo al Poligrafico «Corridoni-Presel». Venerdì alle 20.45 la sezione filodrammatica del Dopolavoro Commercio-Industria terrà nel giardino della sede del Dopolavoro Poligrafico, via Duca d'Aosta 12, la commedia brillante in tre atti di Cenzato «Ho perduto mio marito», direzione del camerata Raul Visnovitz e regia di Aurelio Guercini.

Avvenimenti della vita teatrale

ESTATE DI ABBAZIA

L'odierno concerto di danze di Jia Ruskaja al Teatro all'aperto

ABBAZIA, 18

Le manifestazioni artistiche dell'Estate di Abbazia sono entrate nella loro fase culminante. Questa sera al Teatro del Lido si è svolta, alla presenza di una piccola eletta folla di personalità e di invitati speciali dei principali giornali italiani e stranieri, la prova generale del concerto di danze di Jia Ruskaja.

Lo spettacolo, veramente delizioso, presentato in una cornice di profonda suggestione, ha ottenuto un grande successo di ammirazione. E infatti sarebbe difficile immaginare cosa più [illegible] e più avvincente degli armoniosi [illegible] di danze che Jia Ruskaja ha presentato all'aperto sotto la volta di cielo tempestato di stelle.

Domani, mercoledì, avrà luogo al Teatro all'Aperto l'atteso concerto di danze di Jia Ruskaja.

Con questa manifestazione artistica di altissimo interesse si apre, a proseguimento dell'«Estate di Abbazia», organizzato con signorilità e grande competenza artistica dal comm. Remigio Paone degli spettacoli «Errepi» che gestisce il Teatro Nuovo di Milano, il ciclo degli spettacoli artistici al Teatro all'Aperto, ciclo breve, ma importante per le attraenti manifestazioni che comprendono, oltre al concerto di danze di Jia Ruskaja un concerto lirico sinfonico diretto dal m. Bellezza con la cooperazione del tenore Martinelli e della soprano Gatti, e un concerto lirico sinfonico diretto dal m. Sabino con la cooperazione della soprano Toti Dal Monte.

Avvenimento d'eccezione

Lo spettacolo di stasera, data la preparazione accurata del concerto da parte della signora Ruskaja e il programma attraente delle danze, assurgerà ad un avvenimento di grandissimo richiamo e segnerà nella fattiva e coraggiosa attività turistica di Abbazia una fulgida memorabile iniziativa.

Il Teatro all'Aperto, capace di circa 4000 persone, vedrà affluire il fior fiore del pubblico cosmopolita della Riviera del Carnaro e una moltitudine di spettatori attratti da ogni dove, fino dai centri più lontani, per l'eccezionalità della manifestazione. Un forte contributo di spettatori darà Fiume e numerosi ospiti giungeranno per l'occasione dalla vicina Jugoslavia.

Lo spettacolo sarà costituito da un largo e vario programma e non c'è alcuno ormai che non sappia a quale grado di importanza nella vita culturale e teatrale queste danze siano giunte, da un lungo, fecondo, appassionato lavoro e assidui studi.

Il programma di stasera comprenderà quanto di più completo la scuola di Jia Ruskaja abbia fin qui rappresentato.

Il programma

Prima parte: 1) «Offerta del peplo», musica di O. Respighi, danza corale; 2) «Ricordo dell'800», musica di F. Liszt, solista: Giuliana Penzi; 3) «Le pettegole», musica di Pick-Mangiagalli, soliste: Regina Colombo, Lyda Bianchi; 4) «Momento musicale», musica di F. Schubert, solista: Giuliana Penzi; 5) «Ciaccona», musica di G. S. Bach, danza corale.

Seconda parte: 6) «Il ratto di Persefone», musica di E. Porrino, soliste: (Perselope) Giuliana Penzi, (Demetra) Regina Colombo e le altre danzatrici del gruppo.

Terza parte: 7) «Coquettes», musica di Palumbo, soliste: Regina Colombo, Rosa Mazzuchelli, Lyda Bianchi; 8) «Sinfonie d'autunno», musica di G. C. Sonzogno, danza corale; 9) «Prima lettera d'amore», musica di Anfossi, soliste: Giuliana Penzi, Rosita Lupi; 10) «Finestra sul collegio», musica di G. C. Sonzogno, solista: Giuliana Penzi e le altre danzatrici del gruppo.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Nino Sonzogno. Maestro del coro: Armando Naegel.

I biglietti ancora disponibili si ricevono a Fiume, presso l'Agenzia Wolloschin, ad Abbazia, presso l'Ufficio «Cit», a Trieste presso la Biglietteria Centrale e l'Ufficio «Cit».

I prezzi per questa sera sono i seguenti (compreso l'ingresso): Poltrone lire 25. Poltroncine lire 14. Tribune laterali (dalla I alla VII fila, posti numerati) lire 8. Tribuna centrale (dalla I alla VII fila, posti numerati) lire 6. Le ultime tre file della tribuna laterale e centrale (posti non numerati) e posti in piedi lire 4. Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10 per cento.

Norme per il pubblico

Per il concerto di stasera al Teatro all'Aperto i servizi di trasporto da Fiume per Abbazia saranno intensificati in modo da consentire un comodo e rapido afflusso del pubblico del capoluogo allo spettacolo. Autocorriere sia da Fiume per l'ora del concerto che da Abbazia alla fine della rappresentazione, partiranno ininterrottamente sino a completo trasporto dei passeggeri. S'invita quindi il pubblico a evitare inutili resse nelle singole autovetture. Anche i piroscafi funzioneranno a piena comodità dei passeggeri che si recheranno a teatro. Lo spettacolo s'inizia alle 21. A teatro ci sarà servizio di ristoro.

Gala al "Quarnero„

Stasera, dopo il concerto al Teatro all'Aperto, avrà luogo sulla terrazza del «Quarnero» una serata di gran gala in onore di Jia Ruskaja che sarà festeggiatissima.

Sarà svolto nella circostanza un eccezionale spettacolo di varietà con la cooperazione di tutti i valenti artisti degli spettacoli di arte varia che si esibiscono al «Quarnero».

Il successo dell'iniziativa radiofonica del Teatro estivo Giardino Pubblico

Vivo successo nei nostri ambienti musicali e nella grande massa del pubblico ha destato l'iniziativa della Direzione artistica del Teatro estivo del Giardino Pubblico, tendente a scoprire fra i triestini seguaci della piccola lirica, i futuri assi del microfono. Per rendere più attraente l'originale gara, saranno anzi ammessi anche i concorrenti delle provincie limitrofe. Abbiamo già dato il regolamento nelle sue linee generali, soggette ora a perfezionamento e che pubblicheremo nella sua integrità non appena avuto il nulla osta dalle autorità competenti. Nel delizioso ritrovo di via Giulia proseguono pertanto con successo gli spettacoli cinematografici.

E. M. I.

La vendita dei biglietti per la stagione al Castello

Domani, alle 10, si inizierà alla Biglietteria di Piazza Giuseppe Verdi N. 1, la vendita dei biglietti per i posti prenotati per la prima rappresentazione di «Gioconda» (25 luglio) e per la prima di «Rigoletto» (27 luglio) che dovranno essere ritirati entro sabato sera. I biglietti per i posti prenotati e non ritirati entro tale termine, saranno domenica mattina messi a disposizione dei numerosi nuovi richiedenti.

La serata al Castello

Da oggi il Castello è aperto al pubblico al Bastione fiorito, per le consuete serate di danza; al Bastione Lalio, per i convegni nel giardino e nei saloni della Bottega del vino; al Bastione rotondo per il consueto concerto orchestrale.

Resta invece chiuso al pubblico il Cortile delle Milizie, e ciò per esigenze tecniche dovute alle prove dell'opera «Gioconda» che andrà in scena la sera del 25 corr.

La chiusura della stagione lirica all'Arena con la terza della «Bohème»

POLA, 18

Questa sera con l'Arena affollata in ogni ordine di posti, ha avuto luogo la terza rappresentazione della «Bohème» che è stata anche l'ultimo spettacolo della stagione lirica, riuscita quest'anno magnificamente, tanto dal punto di vista artistico come anche da quello finanziario.

Il pubblico che per il teatro lirico conserva una spiccata preferenza, fondata in massima sulla tradizione teatrale locale, ha voluto manifestare, partecipando in massa all'ultima serata, il suo compiacimento per la bellezza degli spettacoli ammirati e nel contempo ha voluto attestare a tutti gli artisti la sua simpatia che il tempo non renderà meno sentita né meno duratura. Ha contribuito a imprimere a questa serata il carattere di una festosa manifestazione di saluto il fatto che si rappresentava l'opera [illegible] [illegible] il massimo possibile consenso del pubblico e della critica per l'eccellenza e bravura degli artisti partecipanti all'esecuzione di essa.

Il tenore Giuseppe Lugo e la soprano Licia Albanese nelle vesti di Rodolfo e Mimì, come anche la soprano Maria Varetti e il baritono Piero Biasini, nelle vesti di Musetta e Marcello, hanno con insuperabile perfezione vocale e scenica interpretato i personaggi che formano uno dei più celebri quartetti del teatro lirico italiano. Antonio Righetti e Aristide Baracchi, nelle vesti di Colline e Schaunard, hanno magnificamente completato il gruppo delle figure principali dell'opera. Sono stati infine ammirati Mario Gubbiani e Fernando Alfieri, il primo nelle parti di Benoit e Almidoro e il secondo in quella di Parpignol. Ottima sempre l'azione dei cori, guidati dal maestro Giulio Mogliotti. Appropriatissima la regia curata da Cellini e Gislon. Il maestro comm. Piero Fabbroni ha concertato e diretto l'orchestra con la consueta perizia, ciò che gli procurò una personale attestazione di plauso.

I campioni del mondo a Helsinki

Le cordiali accoglienze degli sportivi finlandesi

Viaggio lungo e faticoso

Allo Stadio olimpico

Le prime prove tecniche del IV Raduno del Littorio

L'elogio del Segretario del Partito ai triestini Scherl e Broschi

La nazionale di pallanuoto in Ungheria e in Olanda

La Tostoni e la Gabric a Monaco e a Garmisch

L'attività atletica in un comunicato della «Fidal»

Il campionato della F.I.T. per la vittoria di Romanoni

Il fascista Aldo Brischi presidente del Comitato esecutivo della F.I.P.

L'Ufficio Sportivo della Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

Il Segretario del C.O.N.I. ha ratificato, su proposta del Segretario Federale, la nomina del fascista universitario Aldo Brischi a presidente del Comitato Esecutivo della Federazione Italiana Pallacanestro in sostituzione del camerata Bruno Cerniani, dimissionario per ragioni di carattere personale.

Il Segretario federale ha espresso al camerata Cerniani i suoi migliori ringraziamenti per l'opera svolta.

Brevi di sport

La Federazione Italiana di Scherma ha ricevuto le seguenti nuove iscrizioni ai campionati del mondo che si svolgeranno a Merano dal 31 agosto al 14 settembre: Olanda, Danimarca, Finlandia e Norvegia.

Il panfilo «Goose» (Stati Uniti) ha definitivamente vinto la coppa d'oro, vincendone la terza prova disputata oggi, di cui ecco l'ordine di arrivo: 1) «Goose» (S. U.); 2) «Gustel 8.o» (Germania); 3) «Wire» (Finlandia); 4) «Sinkauds» (Svezia); 5) «Twins 4.o» (Italia); 6) «Cabri 4.o» (Francia). Il panfilo danese «Eva 2.o» si è ritirato durante lo svolgimento della gara.

Il Giro di Francia

Cadute e ritiri assottigliano la carovana dell'«Auto»

PARIGI, 18

L'ottava tappa del giro di Francia Bordeaux-Pau, si è corsa in due fasi; la prima con partenza in linea da Bordeaux a Salies de Bearn chilometri 210 e la seconda a cronometro di chilometri 69.

Durante la prima fase fra Roquefort e Montmarsan si è avuta una caduta di dieci corridori. Il lussemburghese Mersch è stato trasportato all'ospedale con serie ferite al fianco e alla caviglia; altri hanno riportato varie contusioni. Louvie e P. Maye si sono ritirati in seguito alla caduta. La semitappa è stata vinta in volata da Kint il quale subito dopo l'arrivo è caduto ferendosi non gravemente alla testa.

La seconda parte si è corsa a cronometro con partenze ogni due minuti. Romano Maes che nonostante la caduta aveva voluto proseguire ha dovuto lui pure abbandonare. Il tempo migliore è stato fatto da Litschi alla media di chilometri 36.944. Vietto ha sempre la maglia gialla.

La villeggiatura dei bimbi del popolo

S. E. il Prefetto e il Vicefederale, durante le loro visite di questi giorni nelle Colonie della «Gil», si intrattengono cordialmente con i Balilla, informandosi delle loro condizioni

La I Trieste-Grado automobilistica

Una rettifica al regolamento

Già incominciano ad arrivare le prime iscrizioni per la gara di regolarità di domenica prossima. Alla locale sede del «Raci» fervono i preparativi perchè questa gara rappresenti per tutti un divertimento e la certezza di trascorrere una domenica piacevole. Tutto è stato previsto perchè la Dea Fortuna non entri a scompigliare i bene studiati calcoli dei concorrenti, e, a questo scopo, è stato deciso che ai passaggi a livello di Ronchi e di Begliano appositi addetti calcolino il tempo che eventualmente possono perdere i concorrenti per passaggio a livello chiuso, avvertendone subito i concorrenti. Di questo tempo verrà poi tenuto conto nel computo generale.

La Direzione del «Raci» comunica inoltre una rettifica dell'art. 4 del Regolamento e cioè che a bordo dell'autoveicolo possono essere anche meno persone di quelle consentite dai posti dell'autoveicolo, purchè non meno di due per macchina.

Inoltre, questa domenica vi sarà pure una grande gara di «tiro al piccione», dotata di lire 7000 di premi, alla quale sono già iscritti ad oggi cinquanta concorrenti tra i migliori tiratori giuliani, e la sera un grande spettacolo pirotecnico al mare; giornata quindi piena di attrattive e che richiamerà certamente la folla delle grandi giornate.

Ricordiamo che il regolamento della «Trieste-Grado» ammette anche le conduttrici.

Le partenze avranno luogo tra le ore 8 e le 10.30 di domenica; i concorrenti potranno quindi scegliere, entro le ore suddette, l'ora che più loro aggrada per presentarsi al traguardo di partenza che è posto a Cedas, dinanzi al Ristorante Cedas. Si ricorda che le iscrizioni si chiudono oggi mercoledì presso la sede del «Raci», via Machiavelli n. 1, primo piano.

Palla ovale. Con ogni probabilità nella primavera prossima saranno ripresi i rapporti di rugby con la nuova Spagna. Risulta che questo nuovo incontro, quinto dalla istituzione della Federazione italiana, fra le rappresentative d'Italia e di Spagna, avrà luogo in Italia e precisamente a Roma, nella prossima primavera.

Riunione pugilistica a Muggia

Una riunione pugilistica avrà luogo sabato prossimo alle ore 21, nel Teatro Verdi di Muggia. L'interessante manifestazione, che è organizzata dal Commissariato della 1.a zona, a scopo propagandistico, vedrà in lizza i migliori elementi di Trieste e Monfalcone, e si concluderà con un incontro accademico fra i popolari pugili triestini Disiot e Scherl.

Ecco il programma: pesi leggeri: Framalico (Crda) contro Carmeli (Quis); pesi mosca: Falchi (Monfalcone) contro Iozzi (Trieste); pesi mosca: Mauchigna (Monfalcone) contro Angelucci (Trieste); pesi piuma: Martinelli (Monfalcone) contro Stegù (Trieste); pesi gallo: Colletta (A.P.T.) contro Macovez (Crda). Riserve: Russo e Caguan (Monfalcone) e Spangaro di Trieste. Incontro accademico fra il peso medio professionista Disiot e il peso massimo dilettanti Scherl.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Tutti i mercoledì, ore 19, allenamento atletico allo Stadio del Littorio. Sono invitati gli arbitri federali, aspiranti, e i candidati che parteciparono all'ultimo corso.

Colpito col calcio di una rivoltella

Si è presentato eri mattina all'ospedale Regina Elena il bracciante Gregorio Pilar, di 24 anni, abitante in via S. Giacomo N. 6, il quale, dopo essersi fatto medicare una vasta ferita lacero-contusa all'occipite, ha dichiarato che mentre stava rincasando per la via dei Giuliani, era stato avvicinato da un individuo col quale aveva trovato questioni. Ad un tratto lo sconosciuto, toltasi di tasca una rivoltella, lo aveva colpito alla testa col calcio dell'arma. Il ferito ha dichiarato trattarsi del barbiere Bruno Tamburin, abitante in via delle Settefontane N. 1, di più non ha però saputo, o voluto precisare. I medici lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. Il fatto è stato portato a conoscenza dell'autorità di p. s.

Tragico investimento a Montona

Un ciclista contro una moto

MONTONA, 18

Questa mattina alle 8, mentre transitava in bicicletta la località Scropetti di Montona per recarsi al prossimo cantiere lavori dell'Acquedotto, il Giovane Fascista Diviacchi Giovanni di 19 anni, per oltrepassare un grosso carro di fieno, è andato a cozzare in pieno in una moto guidata da un commerciante di Pisino. In seguito al grave urto, dopo pochi minuti il povero giovane decedeva.

La morte del Giovane Fascista Diviacchi che era, per le sue doti di carattere e per l'attaccamento all'organizzazione, molto stimato dai dirigenti di questo Comando della G. I. L., ha recato vivo dolore ai suoi camerati e a tutti coloro che lo conoscevano.

Il funerale cui parteciperanno autorità e una rappresentanza di Giovani Fascisti con fiamma, si svolgerà nel pomeriggio di domani.

Casa colonica in fiamme a Villa Opicina

Per cause non ancora bene precisate, ma che vanno ascritte al cattivo funzionamento di un vecchio camino ostruito dalla fuliggine, un incendio si è sviluppato ieri nel pomeriggio, verso le 15, nella casa colonica di Giovanni Malalan, situata nella località di Villa Opicina. Trovandosi immagazzinati nel fienile circa 30 quintali di foraggio, il fuoco ha preso in pochi istanti ampio sviluppo, tanto che ben presto le fiamme hanno incominciato a lingueggiare sopra il tetto del fabbricato. I vigili del fuoco, accorsi prontamente sul posto con due carri di campagna agli ordini del vicebrigadiere Zolli, hanno messo subito in azione un paio di idranti, iniziando così con rapida manovra l'opera di estinzione che si è svolta poi sotto la direzione del comandante provinciale cav. Uxa. Lo spegnimento è durato complessivamente circa 4 ore. Alle 19 infatti i vigili erano già rientrati in caserma. Il fuoco, devastando la parte superiore del fabbricato, il fienile e parte del tetto, ha causato un danno che si aggira intorno alle 3-4 mila lire.

Un camino che... fuma

Ieri mattina, verso le 11.20, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via del Lloyd n. 2 per controllare un camino il quale aveva preso a fumare alla rovescia, cioè, invece di mandare su il fumo, lo mandava giù in modo da rendere irrespirabile l'aria nelle abitazioni. L'intervento dei vigili è valso ad eliminare subito l'inconveniente, ch'era causato da un incendio di fuliggine, ma è valso soprattutto a tranquillizzare gli inquilini della casa. L'opera di estinzione è stata diretta da un sottufficiale.

Due donne orientali alle prese. Ieri sera, alle 18, sul Largo Santorio Santorio, due donne, Broccia Zingen di 23 anni, abitante al n. 16 di via S. Zaccaria e tale Alexanides, non meglio indicata, dopo uno scambio di frasi pronunciate in lingua che sarà stata, forse, turca, venivano alle prese con la peggio per la Zingen che riportava escoriazioni al naso, alla bocca e al polso sinistro. Il vigile urbano Ettore Vecchiet ha accompagnato la ferita all'ospedale Regina Elena.

Un ingegnere triestino a Cervignano subisce un tentativo di ricatto

Le sconclusionate minaccie d'una lettera anonima

Alla maniera americana è stato teso in questi giorni un ricatto epistolare all'ingegnere Dante Fornasir, abitante nella nostra città in via F. Venezian 24.

L'ingegnere Fornasir, una delle figure più note nel campo della costruzione e dell'edilizia, forse ritenuto per persona danarosa, ha ricevuto giorni or sono a Cervignano dov'egli si trasferisce ogni anno per le ferie estive, una lettera anonima con la quale lo si invitava a far trovare in un bosco nei pressi di Sistiana, in un punto esattamente stabilito, la somma di trentamila lire. Qualora egli non obbedisse — diceva la lettera — al perentorio ordine degli sconosciuti, entro tre giorni, sarebbe stato senz'altro aggredito e ucciso.

La lettera minacciosa e preoccupante nel suo tenore, non ha, però, avuto il miracoloso effetto sperato dai ricattatori e ciò anche perchè l'ingegnere Fornasir ne aveva ricevuta una simile, al medesimo recapito, lo scorso anno.

Il ricattato ingegnere ha provveduto subito a denunciare il fatto all'autorità competente per le opportune indagini. Come era prevedibile, nemmeno il secondo scacco ricevuto dai ricattatori ha portato sinora alcun atto di vendetta.

Si stanno ora svolgendo attivissime ricerche per mettere le mani sui responsabili, i quali non potranno sottrarsi da una giusta punizione anche se il ricatto è stato fatto per burla o con l'intenzione di misurare la credulità ed il sangue freddo di un uomo.

Un quindicenne ferisce mortalmente un agricoltore di Rovigno

Abbiamo da Rovigno:

Gli abitanti della vicina Villa di Rovigno sono ancora sotto l'impressione di un efferato delitto consumatosi l'altra sera in una campagna di quella frazione. Il villico Pietro Lovisatti, di 52 anni, dormiva in una campagna dove aveva deciso di fare la guardia al suo grano, frutto di un anno di fatica e di ansie e che era pronto per la trebbiatura.

Certo Giuseppe Miscetta, non ancora quindicenne, s'introduceva nel cortile dove colpiva il Lovisatti con un colpo di bastone e si dava quindi alla fuga. Il colpito resosi conto della situazione inseguiva il piccolo furfante anche per conoscere il motivo dell'aggressione. L'inseguimento era però brevissimo perchè il ragazzo voltatosi di scatto, a circa tre metri di distanza, esplodeva contro il disgraziato due colpi di pistola, ferendolo alla coscia e all'addome. Il ferito veniva in gravissimo stato trasportato all'Ospizio marino e immediatamente operato dal primario cav. uff. Zadro. Lo stato del ferito, anche dopo la difficilissima operazione, permane gravissimo e c'è pochissima probabilità di salvarlo.

Il feritore è stato arrestato poche ore dopo il misfatto.

L'eterna vespa

Faceva caldo ieri e la piccola Romana Speranza, di 5 anni e mezzo, abitante in via Giulia n. 21, perchè stesse più fresca era stata liberata dalla mamma della vestina, di modo che indossava solamente qualche indumento molto succinto che le lasciava completamente nude le coscie bianche e pienotte. Di tale circostanza profittò naturalmente la vespa per collocare il suo acuto pungiglione là dove ben difficilmente avrebbe potuto collocarlo in altra stagione. La trafittura fu acuta, ma gli strilli della piccina furono più acuti ancora, nè ebbero fine se non quando un sanitario della Guardia medica liberò la piccola Romana del pungolo mediante un apposito paio di pinzette che, quest'anno in operazioni di tal genere sono state adoperate per ben 43 volte. E' questa la quarantatreesima puntura del famigerato insetto

Ciclista atterrato da un'auto

Svoltando in bicicletta la piazza del Sansovino, iersera verso le 17, lo studente Alessandro Raicevich, di 18 anni, abitante al n. 22 di via Valdirivo, è stato urtato e gettato a terra dal parafango di un'automobile che scendeva per imboccare la Galleria Sandrinelli. Il Raicevich, che aveva riportato una lacerazione alle labbra, si è recato all'Ospedale Regina Elena.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 10 al 16 luglio: Difterite casi 7, scarlattina 6, febbre tifoidea 11, dissenteria 5; morti: febbre tifoidea 1.

Un fanciullo investito da un'auto in viale Sonnino

Un grave investimento da parte di un'automobile è avvenuto ieri sera alle 19 in viale Sonnino, all'angolo della via Limitanea. Vi erano, a quell'ora, lungo il viale parecchi fanciulli che chiudevano la loro giornata di chiasso con gli ultimi giochi, prima di rincasare. Fra i molti ragazzini, c'era anche lo scolaro Glauco Minca, di 9 anni, abitante al n. 15 di via dei Conti, il quale nell'attraversare il viale per infilare la via Limitanea, è andato a sbattere con un'automobile la quale, urtandolo con un parafango, lo ha atterrato, lanciandole, per fortuna, fuori dal raggio delle ruote.

Il conducente, che con abile sterzata era riuscito ad evitare l'investimento in pieno, fermata la macchina, si è affrettato a raccogliere il piccolo ferito ed a trasportarlo all'ospedale Regina Elena. Ivi, il fanciullo, che aveva riportato due ferite lacero-contuse alla tempia destra ed escoriazioni all'orecchio destro, nonchè sintomi di commozione cerebrale, è stato accolto con prognosi riservata.

Effetti della caldana

La Croce Rossa ha prestato ieri le sue cure a due donne, che, risentendo gli effetti del caldo, erano state colte da malore. L'una, la parrucchiera Carmela Corrinelli, di 19 anni, abitante al n. 12 di Crosada, è stata colta da svenimento in un salone di via Giulia, dove è occupata. L'altra, la casalinga Giuseppina Tocis, di 68 anni, abitante al n. 11 di San Giovanni di Guardiella, è caduta in deliquio in via della Ginnastica; riportava una leggera ferita lacero contusa alla fronte. Entrambe sono state inviate all'Ospedale Regina Elena.

Dopo il fresco del giardino

Rosa Costanzo, di 50 anni, abitante al n. 2 di via Galileo Galilei, dopo aver goduto un po' di fresco al vicino Giardino pubblico, sbirciando gratuitamente la proiezione cinematografica, rincasava con una piacevole sonnolenza, per mettersi a letto. Senonchè, l'uomo col quale convive, ritenendo che ella, anzichè insonnolita, fosse piuttosto un po' brilla, trattasi dai calzoni la cinghia, le menava con quella una mezza dozzina di scuriate, da farla sanguinare dalla fronte, dalla guancia sinistra e dal naso. Per cui, la povera Rosa dovette recarsi a farsi medicare all'ospedale Regina Elena.

Sul lavoro. Lo stradino Antonio Turchino, di 45 anni, abitante in valle di Rozzol n. 644, volendo ieri salire in piazza dell'Ospedale sopra un autocarro dell'Ufficio municipale dei LL. PP., scivolò e cadde producendosi una forte contusione alla mano sinistra. Fu medicato all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in 8 o 10 giorni.

7000 lire di gioielli rubati in un'abitazione

Un furto abbastanza grosso è stato perpetrato la scorsa notte nell'appartamento del commerciante Walter Piesen, che si trova attualmente in villeggiatura con la famiglia. I ladri, evidentemente a conoscenza di ciò, hanno forzato la porta d'ingresso della abitazione, sita nello stabile di via Stuparich 16 e, penetrati nell'interno, hanno aperto con ordigni ladreschi tutti gli armadi ed i cassetti, dileguandosi poi indisturbati.

Il furto è stato scoperto la mattina dopo da un parente del Piesen che, dopo averlo denunciato al Commissariato di via Brunner, si è affrettato ad avvertire anche il derubato. Ieri mattina il Piesen ha fatto ritorno a Trieste e si è potuto conoscere, così, il danno causato dai ladri. Essi, da un cassetto di una scrivania, hanno asportato una notevole quantità di gioielli per un valore aggirantesi sulle sette mila lire. Il danno, però, è coperto di assicurazione.

Sul predellino del tram

Ieri sera, volendo salire, a S. Andrea sopra una motrice tranviaria della linea N. 2, per venire in città, la casalinga Elda Antonini, di 19 anni, abitante in via G. Vidali N. 13, scivolò sul predellino della vettura e cadde in modo da prodursi una vasta ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, con sospetta frattura della tibia. La giovane ha avuto sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, mediante la cui autolettiga è stata quindi trasportata all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo l'anno giudicata guaribile in 3 o 4 settimane, salvo complicazioni.

RADIO

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Lotti. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: «Le spiagge d'Italia», dialogo di Osvaldo Scaccia con Macario. — 13.25: Orchestra diretta dal m.o Angelini. — 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: «Un atto di coraggio», scena di Sam, musica di C. F. Gaito. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 19.25: Dischi. — 19.45: Rubrica filatelica - Notiziario e risposte agli ascoltatori. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: Canzoni e ritmi, Orchestrina moderna diretta da m.o Saverio Seracini con il concorso di Miriam Ferretti, Fulvio Pazzaglia, Antonio Sacchetti e Trio vocale. — 22.10: Musica da camera Trio Salerno-Lugli-Caprioglio. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Giuseppe Mulè. — 22: «Il problema del quarto atto», un atto di A. Conti. — 22.30: Società corale «Teodulo Mabellini» del Dopolavoro provinciale di Pistoia diretta da m.o Marino Cremesini. — 23.15: Da Milano: Radiocronaca degli incontri di pugilato Turiello-Frattini e Poldi-Winter.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Orchestrina tipica Cuccaro. — 19.20: Dischi di musica da camera. — 20.30: Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 21.10: «Campane», fantasia di Enzo Ferrieri. — 21.25: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia. — 23: Romanze e canzoni dell'Ottocento (dischi).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

PRINCIPE. 16.30: Ridolini nei suoi nuovi film più comici: «Le spie», «Astemio», «Esploratore», «La bestia nera», con Stan Laurel. Prezzi: Lire 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «L'uomo che amo», capolavoro di F. Borzage, con Charles Boyer, Jean Arthur. Prezzi estivi Lire 1.
REGINA. 16: «Matrimonio d'occasione», brillante avventura d'amore con John Boles, Doris Nolan. L. 1.
IMPERO. 16: «Hollywood», con James Cagney, e «La Milizia Forestale in A. O. I.».
REALE. 16: «Nell'azzurro del cielo», con Marta Eggerth. Musica di Paul Abraham. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Maschera», con Elissa Landi e Ronald Colman. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Spavalderia», con Wallace Beery. L. 1. Una magnifica ripresa.
MODERNO. 16: «Tamara», un bel film russo con Vera Korene. Segue: «Fiori di Nizza», passionale.
ODEON. 16: «Uragano», il colosso della stagione. Grandioso!
ARMONIA. 15.30: «Mischa il fachiro», A. Brady. Nuovo varietà.
SAVOIA. 16: «Ave Maria», con Beniamino Gigli. Ultimo giorno.
AZZURRO. 16: «Il treno fantasma», e «Ridolini pugilista».
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Il dominatore», con Clive Brook, colosso drammatico, passionale.
VITTORIA. all'aperto, ore 20.15 - con maltempo all'interno: «Primo amore», K. Hepburn, Fred Mac Murray.
CENTRALE. 15.30: «Scafandro infernale», V. Gaye, N. Beery e «Voci di primavera», musicale.
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV.: 20.30: «La forza dell'amore», con Barbara Stanwyck, Gene Raymond.

Trattenimenti:

ALBERGO OBELISCO - OPICINA Seralmente ore 20.30 danze nell'incantevole giardino. Ingresso libero.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 58-92). Seralmente concerto orchestrale.
BAGNO AUSONIA. Serata speciale dei com. Dux e Ausonia. Ristorante sulle terrazze al mare.
BAGNI «ALLA DIGA». Blocchetti abbon. Ristorante sulle terrazze a mare

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30 tratt. di danza.
Bastione rotondo: dalle 21 concerto.
Bottega del vino: aperta fino alle 2.

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 20.30: «Distruzione», con Spencer Tracy e Costance Cummings e «Gatta ci cova» con Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Notiziario di Monfalcone

Commemorazione di Enrico Toti. La locale compagnia dei bersaglieri sta alacremente predisponendo il programma delle cerimonie commemorative di Enrico Toti, che si terranno il 6 agosto p. v., ventitreesimo anniversario del fulgido e leggendario sacrificio dell'Eroe. Le manifestazioni patriottiche si svolgeranno sulla quota 85 e ad esse parteciperanno autorità, il padre e la sorella dell'Eroe, i bersaglieri in congedo della Provincia di Trieste e delle Provincie friulane, le rappresentanze dell'Associazioni d'arma e combattentistiche locali, le formazioni della «Gil» e le altre organizzazioni dipendenti dal Partito.

Denominazione di una nuova piazza cittadina. Con propria deliberazione, debitamente approvata, il Podestà ha intitolato al nome di piazza Albania, il nuovo piazzale compreso fra la via Guglielmo Marconi ed il Refettorio dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

La rivista dei quadrupedi. Con oggi sono terminate le operazioni della rivista dei quadrupedi esistenti nel Comune. La rivista per i Comuni della zona prosegue col seguente diario: Ronchi dei Legionari, in via Duca d'Aosta nei giorni 19 e 20 luglio; Staranzano, in piazza Littorio, il giorno 21 luglio; S. Canzian d'Isonzo, in piazza Garibaldi a Pieris, i giorni 22 e 24 luglio; S. Pier d'Isonzo nella piazza principale per i Comuni di S. Pier d'Isonzo e Turriaco, il 25 luglio; Fogliano, piazza Ten. Loria, per i Comuni di Fogliano e Sagrado, il 26 luglio; Doberdò del Lago, in piazza S. Martino, per i Comuni di Doberdò e Opacchiasella, il 29 luglio; Duino-Aurisina, in piazza Municipio, il 31 luglio 1939.

I carabinieri in congedo a Oslavia. Domenica una rappresentanza di carabinieri in congedo si porterà in pellegrinaggio ad Oslavia per commemorare i prodi Caduti del Podgora.

Alle risaie. Uno stuolo di agricoltori del Polesine ha effettuato una interessante escursione alle bonifiche della Vittoria, visitando le nuove costruzioni coloniche, i campi feraci e rigogliosi di messi, le stalle moderne che accolgono centinaia di bovini di razza selezionata, ed infine le risaie nelle quali ferve l'opera stagionale delle mondine. La comitiva dopo avere lungamente sostato nella ridente plaga proseguiva per Grado.

Dalla bicicletta. Il ventisettenne Bevilacqua Ciro fu Angelo mentre procedeva in bicicletta sulla strada di Begliano è accidentalmente caduto. Recatosi dal medico questi gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione palmare sinistra, guaribile in dieci giorni.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Per il soggiorno di Sappada posti esauriti a tutto 13 agosto. Liberi seguenti settimane. Ferragosto giro del Garda e delle Dolomiti. Iscrizioni dalle 19 alle 21. Gita Sappada. Secondo automezzo.

Poligrafico «Corridoni-Presel». Domani dalle 20.30 trattenimento di danza nel giardino sociale.

«M. Trevisan». Domani, alle 20.30, trattenimento. Suonerà l'orchestrina «Salvi». In caso di maltempo si danzerà nella sala.

«R. Pitteri». Domenica gita con automezzo a Pinguente, Monte Maggiore, Fiume, Abbazia, Castelnuovo. Partenza dalla piazza Garibaldi alle 6. Quota di viaggio lire 11.

«Quis contra nos?». Aperte iscrizioni per pochi posti gita in automezzo per Sella Nevea. Partenza sabato alle 15 dinanzi alla sede del Gruppo. Le prenotazioni si accettano presso la segreteria del Gruppo (strada di Guardiella 21). Lire 18.

Ferroviario. Al campo di pattinaggio i turni si susseguono ben frequentati. Le condizioni per l'ingresso e di abbonamento sono favorevolissime ai dopolavoristi. Domani in detto campo avranno inizio le rappresentazioni cinematografiche serali che proseguiranno per tutta la stagione estiva normalmente il giovedì e la domenica.

Chimici. Domenica gita in automezzo alla volta di Plezzo e Laghi di Fusine. Quota lire 17. Iscrizioni seralmente in sede, via Conti 11, dalle 17 alle 24, oppure telefonare al n. 5267. La partenza è fissata da Trieste alle 6 di domenica e il ritorno in città alle 22 circa.

«Modiano». Domenica gita al lago di Cavazzo. Quota lire 17. Programma dettagliato in sede.

XXX Ottobre. Sabato alle 14.30 partirà dalla sede l'automezzo che trasporterà a Zoppè di Zoldo i partecipanti alla salita del Pelmo. Iscrizioni seralmente in sede; lire 30 non soci e lire 28 soci. Continuano a pervenire iscrizioni per il campeggio dal 30 luglio al 6 agosto a Canazei di Fassa. Non soci lire 190 e soci lire 180.

«G. Beltrame». Per l'ultimo turno settimanale del soggiorno a Pecol di Cadore sono disponibili ancora pochissimi posti. Quote da lire 170 per soci e lire 195 non soci.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera IV rancio sociale a Sesana. Iscrizioni entro stasera. Partenza autocorriera alle 20 dalla sede. Sabato e domenica gita al Rifugio «Timeus» con salita del Monte Forato e traversata a Nevea. Iscrizioni in segreteria entro venerdì sera.

«Gars». Sabato e domenica gita al Predil con salita al Mangart e Riobianco. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato pomeriggio.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 19 luglio XVII:

Turno generale: Marinai: 659, 661, 666, 667, 668; giovani coperta I: 270, 272, 273, 278, 284; mozzi coperta: 404, 407, 408, 411, 422; ingrassatori: 95, 102, 109, 110, 111; fuoch. nafta: 114, 117, 118, 119, 120; fuoch. carbone: 771, 774, 775, 779, 780; carbonai: 311, 315, 317, 321, 322; camerieri II classe: 339, 343, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 128, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 383, 384, 385, 386, 387; giovani coperta I: 147, 148, 149, 150, 151; giovani coperta II: 71, 72, 73, 74, 75; mozzi coperta: 122, 123, 124, 125, 126; fuochisti nafta: 327, 328, 329, 330, 331; fuochisti carbone: 208, 210, 211, 213, 214; carbonai: 202, 206, 207, 208, 209; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 218, 219, 220, 222, 223; marinai carico: 189, 190, 191, 192, 193; giovani coperta I: 74, 75, 76, 77, 78; giovani coperta II: 63, 66, 67, 68, 69; mozzi coperta: 109, 103, 104, 105, 106; ingrassatori pass.: 99, 100, 101, 102, 103; ingrassatori carico: 71, 82, 83, 84, 85; fuochisti carico: 63, 64, 65, 66, 67; giovani macchina: 110, 111, 112, 113, 114; camerieri II classe: 373, 374, 375, 376, 377; camerieri III classe: 131, 153, 154, 155, 156; camerieri mensa ufficiali: 41, 42, 43, 44, 45; giovani camera in I: 530, 532, 537, 541, 544; giovani camera in II: 78, 81, 83, 84, 85; mozzi camera con navigazione: 139, 141, 142, 143, 144; mozzi camera senza navigazione: 104, 105, 108, 109, 110; allievi cuochi: 143, 144, 145, 146, 147; giovani cucina: 133, 135, 136, 137, 138; mozzi cucina: 68, 69, 70, 71, 72.

Turno Adriatica: Marinai: 323, 324, 326, 327, 328; giov. cop. I: 111, 119, 120, 121, 126; giovani coperta II: 60, 61, 62, 63, 64; mozzi coperta: 95, 99, 100, 101, 102; fuochisti: 245, 246, 248, 249, 250; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40; carbonai: 76, 72, 77, 78, 79; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 298, 300, 301, 302, 303; giovani coperta: 89, 92, 94, 95, 96; mozzi coperta: 103, 108, 109, 113, 115; fuochisti: 275, 284, 285, 287, 289; carbonai: 85, 89, 92, 94, 95.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 1 fuochista nafta.
Turno Adriatica: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

10 giugno. L'I.N.T. è una società anonima industriale, se pure ente parastatale. Il vostro stipendio è conseguentemente pignorabile anche per debiti che non siano di natura alimentare.

Un manovale. Se parenti più abbienti possono provvedere a vostra sorella, il Tribunale, in vista delle vostre condizioni, vi potrebbe esonerare dall'obbligo di concorso agli alimenti. Occorrerà però che provvediate a difendervi convenientemente nella causa che venisse instaurata.

Simonetta. Non è vero che le vedove non portano l'anello matrimoniale; talune anzi ne portano due, cioè anche quello del defunto.

Pensionato. Nessuna disposizione vi ha in favore dei pensionati a carico dello Stato circa l'oggetto accennatoci. L'assicurazione del Pubblico Impiego si è interessata presso il Ministero delle Finanze per provocare disposizione favorevole.

(Segue nel Piccolo della Sera)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Felice, Aurea.

DECESSI (18 luglio 1939-XVII): Tuveri Roberto, a. 45; Scaramelli Raimondo, a. 27; Penasa Edoardo, a. 82; Miniussi Liliana, a. 1; Collari Giorgio, a. 11; Corvatti Antonio, a. 51; Ferfoglia Giovanni, a. 57; Sovrano ved. Leipzigher Vittoria, a. 76; Glessich Giovanni, a. 70; Slobez Anna, a. 63; De Paulis Antonio, a. 67; Meula Bruno, a. 27; Zamolo Giovanni, a. 41; Botteri Guerrino, a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Radovini Giulio, meccanico con Vrabec Emilia, casalinga; Dazzara Domenico, panettiere marittimo con Malusà Domenica, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Grassi Umberto, postelegrafonico con Bassi Maria, cameriera; Bevilacqua Mario, fonditore con Muggia-Giorgetti Giovanna, casalinga; Musina Renato, agente d'assicurazioni con Cappabianca Carmela, giornaliera; Bresciani Angelo, manovale con Zudich Teresa, casalinga; Tognella dott. Piermario, industriale con Zanini Dorina, studentessa; Cajhen Ferdinando, meccanico agg. con Stopar Teresa, sarta; Borghetti Augusto, commerciante con Fontanot Giuseppina, commessa; Delzet Emilio, carpentiere con ferro con Pituzzi Carla, casalinga; Butta Sergio, assistente edile con Debeljuk Maria Angela, casalinga.

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Versamenti al Conto Corrente postale N. 11/10340.

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

[illegible]

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.53 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.24 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.35 D; 18.43 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.20 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.47 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 23.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.33 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

[illegible]

TRANVIERE pensionato con moglie, offronsi portieri o custodi. Pondares 4, pianoterra, sinistra. 40633 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PLISSE' a-jour, punto inglese, rammagliatura calze, ricami, monogrammi, bottoni in giornata. Imbriani 6, traslocato 12. 24449 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 8, officina. 40647 CC

PITTORE eseguisce cucine, appartamenti moderni, prezzi reclame. Corridoni 5, Beltramini. 40627 CC

PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 24443 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 24444 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, massima accuratezza, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 24445 CC

PLISSE' specialità disegni moderni anche a sole, eseguisce Tintoria Ziberna, Battisti 20. 71616 CC

VENTRIERE, calze elastiche, cinti erniari, pronti, su misura, riparazioni ortopedico, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 8993 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTE garzone per lavoro facile cercansi. Osvj, Tor San Piero 2. 40624 D

APPRENDISTA camiciaia cercasi. Madonnina 13, primo. 71691 D

CORRISPONDENTE perfetto lingue tedesca inglese eventualmente francese, ariano, cercasi subito Fiume. Offerte referenze pretese a Cassetta 24412 D, Unione Pubblicità. 24412 D

[illegible]

A. CAMERA pulitissima, bagno, lire 90, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 40636 F

A. INGRESSO scale, salotto, camera, bagno, affittasi. Rossetti 11 porta 6. 40637 F

A. MOBILIATA affittasi, pure porc comodo cucina. Spiridione 10, porta 13. 71687 F

BELLISSIMA vuota, acqua corrente, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 85, quinto, destra. 24467 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso scale, affittasi signore. Pondares 3, secondo, sinistra. 40653 F

CAMERA vuota affittasi. Via S. Sergio 2, secondo, sinistra. 40645 F

CAMERA vuota indipendente affittasi persona distinta. Nordio 9, secondo, destra. 71664 F

CAMERETTA ingresso scale affittasi, mite. Cologna Strada Nuova 16, primo (vicolo Castagneto). 24436 F

ELEGANTE affittasi, breve soggiorno. Valdirivo 14, porta 1. 40646 F

MATRIMONIALE elegantissima, acqua corrente, affittasi breve soggiorno, eventualmente pensione. Indirizzo Piccolo. 71704 F

MOBILIATA soleggiata, ariosa, affittasi coniugi, comodo cucina. Piazza Vecchia 4, secondo. 40652 F

MOBILIATA bella affittasi, eventualmente vitto, presso persona sola. Via Ghirlandaio 32. 071643 F

MOBILIATA centrale, comodo cucina, affittasi a distinta signora. Cassetta 24428 F, Unione Pubblicità. 24422 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. 4, secondo, sinistra. 71661 F

MOBILIATA pulita massima tranquillità. Via Udine 29, pianoterra. 71675 F

MOBILIATA grande, soleggiata, bagno, conforto, vitto, affittasi prontamente distinti. Valdirivo 30, secondo. 71673 F

STANZA mobiliata, soleggiata, termosifone, bagno, ottimo vitto, affittasi a una o due persone. Merciari, via Segantini 10, fermata filovia. 40658 F

STANZA grande, soleggiata, affittasi per solo agosto a forestieri. Piazza Valle 1, terzo. 71702 F

STANZA bellissima, eventualmente vitto conveniente, affittasi. Vasari 17, porta 18. 40630 F

STANZA d'affittare a persona distinta. Via Brunner 9, porta 11. 71688 F

STANZA mobiliata presso piccola famiglia affittasi. Pietà 6, porta 3. 24471 F

STANZE due vuote affittansi. Via Caprin 6, secondo. 40649 F

STANZE vuote due, comodo cucina, affittansi. Galleria 3, porta 14. 71703 F

VUOTA comodo cucina affittasi signora sola, eventualmente sposi. Padovan 9, secondo. 71662 F

VUOTA, mobiliata, cucina, vista incantevole, prontamente affittasi. Informazioni: Cristoforo Belli 7. 24455 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ESAMI riparazione, licenze, ammissioni, settembre; aperte iscrizioni allievi bocciati, volenti ricuperare. Tassa preparazione completa 150 qualsiasi materia. Allievi rincasano liberissimi da preoccupazioni scolastiche. Insegnamento particolare, applicazioni completamente svolte, controllate, in classe. Istituto controllato, via Diaz 3, telefono 52-63, direzione professor dottor Fernando Polacco. 71677 G

A. A. A. ESAMI riparazione Scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 40591 G

A. A. MATEMATICA, latino, altre materie, esami riparazione. Preparazione accuratissima: lire 200 di cui 100 solo ad esame superato. Studio, San Lazzaro 19, primo, sinistra, telefono 40-03. 24372 G

A. A. STENODATTILOGRAFIA, contabilità, corrispondenza: inizio nuovi corsi mensili, trimestrali: lire 60. Diplomi dell'Istituto Istruzione Moderna. Studio: S. Lazzaro 19, primo, sinistra. Telefono 40-03. 24268 G

A. PROFESSORESSA prepara studenti medie esami francese, inglese, italiano. Paduina 8, quarto. 24438 G

ESAMI riparazioni settembre: Corsi speciali e lezioni particolari. Tariffe modiche. Scuola Enenkel, Carducci 40, telefono 88-00. 24434 G

ESAMI settembre riparazione qualsiasi materia. Recupero anni perduti. Besenghi 5 (scalinata). Telefono 58-06. 71671 G

[illegible]

APPARTAMENTO [illegible] bagno, riscaldamento autonomo, autorimessa, affittasi 15 agosto. Piazza Carlo Alberto 1 A. 71662 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi uso ufficio o abitazione. Via S. Nicolò 7. 71681 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, tutto conforto, centrale, affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 8981 I

CAMERA cucina, camera camerino cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 24433 I

LOCALI uso negozi affittansi stabile nuova costruzione. Via San Francesco n. 63. 40642 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina cercano coniugi soli, possibilmente nuovo. Scrivere via Mosè Luzzatto 3, Cigotti. 71700 L

QUARTIERINO cercano sposi. Offerte Cassetta 24457 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BILIARDO bellissimo seminuovo vendesi occasione. Gian Renato Carli 10. Osteria Sant'Andrea. 71698 M

BLOCCO stoffe uomo vendesi occasione, vestito completo lire 65, banco manifatture via Bellini angolo Spiridione. 71693 M

CARRETTO a mano con ruote pneumatici, vendesi occasione. Milano 25, officina. 24470 M

CARROZZELLA fonda «Naether» vendesi occasione. Machiavelli 28, terzo. 40635 M

CARROZZELLA sport marca «Phoenix», ottimo stato, vendesi. Vianello, Tiziano 9. 40634 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi occasione. Via Rossetti 11, quarto. 71668 M

CARROZZINA sport vendesi occasione. Solitario 5, quarto, porta 19. 71692 M

FOTOGRAFICHE: tre, una «Rolleicord», nuove, svendonsi. Radio, via Milano 19. 71682 M

GATTINI Angora bianchi vendonsi. Piazza Impero 6, primo, destra. 71705 M

IMPASTATRICE quasi nuova vendesi straoccasione. Krainz, Caffè Adriatico. 24453 M

MACCHINA cucire buonissima d'occasione vendesi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 40640 M

MACCHINA scrivere portatile moderna, perfetta, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 24430 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra famiglia 120, vendonsi. Bosco 12. 24469 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer, radio occasione. Natale, Battisti 12. 24446 M

MATERASSO lana, altro crine, orologio a pendolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40656 M

RADIO Watt, Philips, nuove, garantite, liquidansi forte sconto cassa, facilitazioni pagamento. Rossoni, S. Caterina 9. 24430 M

RADIO Phonola, Telefunken, recentissimi, d'occasione vendonsi, anche rate, ritiransi vecchi. Sonnino 4, secondo. 24462 M

TAPPETO Ferahan grande antico bene conservato vendesi. Indirizzo Piccolo. 24447 M

VESTITO fantasia, altro scuro, nuovissimi, vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 40028 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BRILLANTI 2 grani tre pezzi uno 4 cercansi. Indirizzo Piccolo. 71676 N

CUCINA a gas perfetto stato cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 24421 N, Unione Pubblicità. 24421 N

FUSTI ferro usati qualsiasi grandezza purchè buono stato acquistansi. Scrivere: Casella postale 277, Trieste. 71670 N

FLOBERT pressione d'aria, biciclettta, comperansi scambiansi con radio. Sonnino 4, secondo. 24463 N

SEGA circolare pialla combinata complete di motore cercansi. Telefonare 70-13. 71660 N

TAVOLE legname usato per impalcature cercansi. Fibrolinosa, via Istituto 4. 71665 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: Unica fonte economicissima mobili moderni, bellissimi. 40584 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, convenienza, garanzia. 24475 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 24474 NN

ARMADI matrimoniale lire 800, tavoli vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 24451 NN

ARMADIONE, guardaroba circa 2.50 per 3 larghezza cercasi. Imbriani 12, negozio. 24450 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 450, salotti 580, matrimoniali, pranzo, mobili ufficio, prezzi bassissimi. Taraboccia 6. 24363 NN

CAMERA pranzo stile barocco vendesi occasione. Via Raffineria 7, falegname. 24439 NN

CANAPE', attaccapanni, poltrona, mobili, oggetti vari, vendonsi. Piazza Dalmazia 3, quinto. 40632 NN

CUCINA bellissima 650, altra lussuosa modello insuperabile, vendonsi. Tiziano 14. 40644 NN

CUCINA modello insuperabile perfettissima grandiosa massiccia vendesi. Crispi 51, falegname. 71690 NN

CUCINA veramente speciale vendesi. Via M. d'Azeglio 22, falegname. 24456 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Tor 9 primo. 71658 NN

LETTINO bambino e armadio 4 cassetti vendonsi occasione. Via Conti 48, terzo, sinistra. 71622 NN

MACCHINA scrivere, pressa, scrivania americana, vendonsi pomeriggio. San Francesco 30, porta 5. 71689 NN

MATERASSI lana nuovissima 16 kg 180. Esclusivamente Farabolhia 5, mobili. 24365 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna stagionata garanzia, pranzo, bellissima, vendonsi prezzo occasione. Vasari 6. 71706 NN

MATRIMONIALE completa suste vendesi giornata, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 40654 NN

MATRIMONIALE frassino chiaro vendesi esclusi rivenditori. Cavalli 8, terzo, destra. 40625 NN

PIANINO marca mondiale, rara perfezione, vendesi, scambierebbesi, facilitazioni pagamento. Carducci 32, secondo. 24459 NN

PIANINO perfetto, cucina marmi 350, matrimoniale, attaccapanni vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 24443 NN

PIANOFORTE mezza coda Heitzmann prezzo occasione vendesi Godena, Vecellio 9. 71679 NN

PIANOFORTE occasione, marca viennese, buonissimo stato, 600. Carducci 40, terzo. 71672 NN

SALOTTO vimini composto nove pezzi, foderato, vendesi. Romagna 56, Padovan. 40629 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2135 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

VENTICINQUE giornaliere guadagnansi, dedicandosi lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Desiderando campione lavoro lire due. Manis, Roma. 5064 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTORIMESSA Miramare S. Francesco 31, noleggia diverse «Balilla», telefono 61-77, prezzi convenienti. 24435 Q

BICICLETTA donna perfetta, altra ballon uomo, vendonsi. Toti 14, porta 10. 24468 Q

MOTOCARROZZINO D. K. W. 500 vendesi. Via Belpoggio 2, Satima. 40650 Q

TRIUMPH 500 piena efficienza vendesi oppure scambiasi merce. Regina Elena 17. 24941 Q

509 piena efficienza vendesi anche a condizioni: Autorimessa Impero, via Cologna 11. 24461 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, sfarzose vetrine, centro animatissimo, vendesi facilitazioni. Indirizzo Piccolo. 48688 R

CAFFE' gelateria latteria occasione vendonsi, centro, avviato. Caffè Sanità, Sandro. 24440 R

FIASCHETTERIA con deposito vini spese minime occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 24454 R

NEGOZIO frutta guadagno 40 giornaliere constatabili vendesi causa malattia. Slataper 1, porta 12. 24473 R

SALONE misto avviato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71685 R

TRATTORIA splendida posizione fortamente avviata vendesi oppure conduttori abili. Caffè Sanità, Sandro. 24440 R

3000 cercansi subito ipoteca Balilla quadriruote seminuova restituzione rateale dodici cambiali 300. Offerte Cassetta 24424 R, Unione Pubblicità. 60-70.000 disponibili per ipoteca. Cassetta 24419 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTI terreno per ville, Scorcola, Colle S. Vito, Rotonda Boschetto, vendonsi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 40639 S

FONDI per costruzione ville, vista mare, da vendere. Bonetti, via Montello 19. 40582 S

STABILE formidabile costruzione rendente 37.000 cedesi 415.000. Incaricato Krainz, Caffè Adriatico. 24452 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ABBAZIA lungomare villa arredata modernissima calefazione affittasi 1.o settembre. Cassetta 1176 T, Unione Pubblicità. 1176 T

MOGGIO Udinese, Albergo Nuovo, ottima cucina e buon trattamento. Pensione da lire 15 in più. 24413 T

PORTOROSE, appartamento, bagno, affittasi stagione. Rivolgersi Alessandro Predonzani, «Antico Portorose». 1188 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

32-ENNE bella presenza, seria, sposerebbe marittimo o ferroviere, massimo 45-enne. Cassetta 24416 U, Unione Pubblicità. 24416 U

Dopo brevi sofferenze, confortato dall'affetto dei suoi cari, si è spento serenamente ieri sera

Ferdinando Franceschini

Ne dànno il doloroso annuncio la desolata consorte **AUGUSTA CORSI** e i figli **AMELIA** col marito **VITTORIO CHIEREGO, ERNESTO** e **FRANCO**, anche a nome degli altri congiunti.

I funerali avranno luogo alle ore 10 di giovedì 20 corrente, dalla via Fabio Severo n. 6.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 17 corrente si spense il

CAV. EDOARDO PENASA

condirettore della già Banca Commerciale Triestina

Per espressa volontà dell'Estinto, a tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione la moglie **OTTILIA GORINI**, i figli **NIVES, LIVIA in PETRONIO, GIUSEPPE, SILVIA in CAMPUS, LUISA**, unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 18 luglio 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 18 corrente confortata dalla fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Giuliani nata Foresini

Per la famiglia tutta ne dà il triste annuncio il marito **ANDREA**. I funerali avranno luogo a Parenzo il 20 corr., alle ore 18.

Parenzo, 18 luglio 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 17 corrente, dopo lunga malattia spirò serenamente con cristiana rassegnazione

Guerrino Botteri

I desolatissimi genitori **ROBERTO** e **GIACOMINA**, il fratello, le sorelle, i cognati, la cognata, cugini, zii, zie e nipoti ne dànno il triste annuncio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi mercoledì 19 corr., alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'Ospitale della Maddalena.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

CONTRABBANDIERI DI VALUTA

9 — ANDREA LAVEZZOLO

— Più di quanto crediate: Kate von Blumstov non è altri che la Giuditta di cui parlavamo prima. Giuditta è il secondo nome. Sembra che Karl Blumstow abbia lasciata la pelle in Australia, al seguito di Led, per il morso di un serpente velenoso. Non si è saputo molto, anche per il fatto che questo era avvenuto nell'interno, lontano da ogni centro civile, dalle parti del deserto di Gibson. M'interesserebbe avere una fotografia di quel segretario...

— Capisco! Quel che mi avete narrato è molto interessante e mi avvedo che il poco che sapevo era nulla. Son tentato di scrivere a Parigi. Chissà quanto pagherebbero laggiù per sapere tutto questo.

Lalou, alle parole di Duflan, parve soffocare tal quale fosse stato lì per inghiottire il proprio pomo d'Adamo.

— Se fate questo vi strozzo! Parola d'onore, vi strozzo!

— Via, sapete bene che non lo farò! I diamanti nascosti nel sa- [illegible] pone m'interessano troppo e, d'altronde, penso che vi sarà da guadagnare di più fra breve che non agire subito.

Lalou si era rialzato.

— Vi è però una cosa nella quale non vedo chiaro — proseguì Duflan. Che cosa viene a fare in tutto questo il ben noto Bebert l'Arsouille.

— Vi giuro che non lo so! Può darsi che appartenga ora ad un'altra banda. O che sia di questa e debba sorvegliare i due stranieri. Oppure ancora che abbia in testa qualche cosa di nuovo e di cui verremo a conoscenza soltanto a fatto avvenuto. E' uscito da Fresne tre mesi fa. L'avevano messo dentro per il furto della collana della vecchia Stenowitz. Ma dovettero rilasciarlo per mancanza di prove. La stessa Stenowitz chiedeva a gran voce che venisse rilasciato. Lo aveva conosciuto in un «dancing-room» di Montparnasse, e credo davvero che quella vecchia scimmia pazza rata. L'Arsouille avrebbe potuto sposarla e andarsene agli Stati Uniti per aiutarla a covare i molti milioni di dollari che si dice le abbia lasciato il suo defunto terzo marito. Ma Bebert è un tipo fatto a modo suo. Egli cerca l'avventura per il gusto di trovarla, poi, quando ha in mano tutte le carte per un «full» di re, le rovescia sul tavolo e se ne va. Così ha piantata la vecchia pazza che si era innamorata di lui. Penso che, nonostante la mancanza di prove e l'interessamento della Stenowitz, il furto della collana sia stato un colpo suo. Prima di conoscere la vecchia era completamente a terra e viveva con una taxi-girl, di quelle che fanno salire il prezzo delle bottiglie di champagne a cinquecento franchi quando hanno a che fare con stranieri ubriachi, ma sono sicuro che è la collana di perle che glielo ha fruttato.

Cogitabondo, Duflan accese una sigaretta guardando l'Hotel de Dieppe. Che cosa si stava preparando fra quelle mura? Il giovanotto non trovava risposta alla domanda. Qualcosa di grosso sicuramente, ed egli non si sarebbe stupito se fosse poi scoppiata una tragedia.

D'un tratto risuonò sulla sovrastante strada litoranea l'ululo di un clakson. L'auto passò a tutta velocità, ma i due uomini fecero in tempo a vedere che si trattava della Rolls-Roice e che a bordo di essa vi erano le due compagne degli svizzeri, una delle quali teneva il volante. La machina filava in direzione di Treport.

— Andiamo — disse Lalou. E si arrampicò verso la strada. Duflan lo imitò, poi, giunti sullo stradone, i due uomini tornarono verso l'Hotel de Dieppe et de Newhaven.

Nel giardino dell'albergo la signorina Maryse leggeva una rivista. Vicino a lei uno degli svizzeri era immerso nella lettura di un giornale.

Quando i passi dei due sopravvenienti fecero scricchiolare la ghiaia, la signorina Maryse alzò gli occhi dalla rivista e, scorgendo la quadra figura di Lalou, non potè reprimere un fremito; forse ripensando al colloquio che involontariamente aveva sorpreso la notte innanzi. Ma Lalou aveva sulle labbra un sorriso bonaccione così che la cercatrice d'ideale si chiese se proprio era stato lui a parlare a Desfontaines dietro alla siepe di rosai che delimitava il viale. Forse si era sbagliata: non aveva potuto vedere i visi dei due uomini. Ma allora chi, la notte innanzi, si era trovato in colloquio con Desfontaines? Nessun altro ospite dell'albergo aveva una voce che somigliasse un poco a quella che aveva udita poco prima di vedere Desfontaines rientrare nell'albergo.

Mentre la signorina Maryse faceva queste considerazioni, Lalou e Duflan erano rientrati. L'atrio era deserto. I due uomini salirono la scala, il commesso viaggiatore aprì l'uscio della sua camera ed entrò col compagno.

La bruma si era sciolta e il mare scintillava al sole, segnato di vele bianche. Lontano passava un piroscafo che lasciava dietro di sè un pennacchio di fumo.

La camera di Lalou aveva una finestra che dava sul giardino. Affacciandosi ad essa, i due uomini poterono vedere sotto di loro il giovanotto biondo e la signorina Maryse immersi entambi nella lettura. Spirava da tutte le cose un senso di pace, ma lontano sull'orizzonte si scorgeva una piccola nuvola bianca.

— Avremo tempesta prima di sera — disse Lalou abbastanza forte per farsi udire da coloro che stavano nel giardino.

In quella, nel corridoio, un uscio si aprì e venne quindi richiuso. Poi un passo pesante — un passo d'uomo — risuonò lungo la scala: qualcuno scendeva.

Un momento dopo Lalou e Duflan videro uscire nel giardino l'altro svizzero. Egli si avvicinò al compagno che, al rumore dei passi, aveva distolto gli occhi dalla lettura. Senza una parola quest'ultimo ripiegò la copia del giornale, la mise in tasca e, affiancatosi all'altro, camminò verso l'uscita dell'albergo.

Nella stanza vicina Lalou e Duflan udirono qualcuno muoversi: era la camera d'angolo abitata da Alexis Desfontaines.

I due stranieri si mossero verso Dieppe.

— Mi pare che il momento sarebbe scelto bene — disse Duflan — le ragazze sono partite coll'auto, quei due tipi se ne sono andati anch'essi. In cinque minuti si può operare la sostituzione.

— Vi è quello della camera accanto!

— Non credo che gli convenga interessarsi della cosa!

— D'accordo, ma mi dà fastidio! Ho tentato di farlo alloggiare, ma non ha voluto saperne. D'altronde gli ordini sono precisi: operare la sostituzione al più presto. E non posso far nulla contro di lui — aggiunse Lalou ripensando all'importuno Desfontaines. Per ora non è vigilato. Hanno persino dovuto rilasciarlo da Fresne con molte scuse, se non per lui per la Stenowitz. Vorrei almeno veder chiaro nel suo giuoco. Non vi è alcun motivo plausibile perchè egli stia in quest'albergo. Se è alla ricerca di un colpo da fare avrebbe avuto tutto l'interesse a scendere al Palace, dove avrebbe potuto trovare molti stranieri. Nessuno potrà togliermi dalla testa che egli è qui per la faccenda dei gioielli. E' un tipo che lavora da solo ed è da supporre che anche ora non sia legato con alcuna banda, ma con gente del suo calibro non si può mai sapere...

— E se i gioielli scomparissero, o anche fossero già scomparsi?

— E un rischio da correre, ma credo di poterli avere quando vorrò! Quegli individui non si sarebbero preso la briga di nasconderli per riprenderli immediatamente dopo, tanto più che nulla può averli messi sull'avviso, beninteso, a meno che Desfontaines — per chiamarlo così — sia della banda. Non so cosa pagherei perchè quest'ultimo fosse lontano mille miglia da qui!

(Continua)